



CITTA' DI CARBONIA
(Provincia Del Sud Sardegna)

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Delibera N° 17 del 28-03-2018

OGGETTO: APERTURA SESSIONE DI BILANCIO: PRESENTAZIONE E DISCUSSIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018-2020 EX D.LGS. N. 118/2011 E SUOI ALLEGATI – ESAME E VOTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI – VOTAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020 EX D.LGS. N. 118/2011 E SUOI ALLEGATI

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventitre** del mese di **Marzo** alle ore **19:05**, nella Sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in seduta ordinaria, di prima convocazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Composto dai Signori:

N.	Cognome e Nome	Presente	Assente	N.	Cognome e Nome	Presente	Assente
1	MASSIDDA PAOLA	X		14	CRAIG MARCO	X	
2	COSSU MANOLO	X		15	LEBIU ADOLFO	X	
3	SERAFINI MARCO ANTONIO	X		16	CAREDDU MAURO	X	
4	CERA ELEONORA	X		17	CASTI GIUSEPPE	X	
5	PINNA SILVIA	X		18	MORITTU PIETRO	X	
6	UCCHEDDU MAURO	X		19	FANTINEL FEDERICO		X
7	MARRAS DANIELA	X		20	FRATERNALE IVONNE	X	
8	SODDU SILVIO MARCO	X		21	USAI FABIO	X	
9	PIRAS MATTEO	X		22	PIANO BRUNO UGO	X	
10	ROSAS ANGELO	X		23	USAI MASSIMO	X	
11	SANTORU GIORGIO	X		24	STIVALETTA MICHELE		X
12	LOI ELIO	X		25	GARAU DANIELA		X
13	ZONZA MASSIMILIANO	X					

Num. Presenti: 22 - Num. Assenti: 3

Assessore non Consigliere Comunale, convocato a partecipare senza diritto di voto e senza concorrere a determinare il numero legale per la validità della riunione

LAI GIAN LUCA	Presente	PIRIA VALERIO	Assente
SABIU SABRINA	Presente	LA BARBERA LOREDANA	Presente
CASCHILI LUCA	Assente		
MANCA MAURO	Presente		

Partecipa alla seduta il Segretario Generale : SAU GIANTONIO

Il Presidente : MARRAS DANIELA constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la

seduta ed invita i convocati a deliberare sull' oggetto sopra indicato.

Il Presidente dà la parola al Sindaco per comunicazioni urgenti.

Il Sindaco comunica che a seguito di una nota protocollata nel pomeriggio, l'assessore Paola Argiolas ha presentato le proprie dimissioni senza alcuna motivazione. Afferma di non aver avuto modo di sentirla. Riferisce che sarà sua cura, non appena conoscerà le motivazioni, informare il Consiglio ed eventualmente riesaminare il caso.

Il Presidente introduce il punto all'ordine del giorno: apertura e discussione del Bilancio di previsione finanziario 2018/2020 ex D.Lgs 118/2011 e suoi allegati

Esponde l'assessore Manca. Afferma che la Proposta di Bilancio si fonda attraverso le linee programmatiche, in continuità con quello approvato lo scorso anno. Dichiaro che il Bilancio è stato redatto sulla base dei dati e dei fatti che si sono potuti apprendere e accertare in questo anno e mezzo e che si proietta nel prossimo triennio al fine di poter eseguire una serie di interventi che la Giunta ritiene siano importanti per la Città. Afferma che questa proposta di Bilancio interviene in merito a problemi che ormai si stanno cronicizzando. Dà lettura del documento attraverso delle slides allegare al presente verbale. **(All. 1). (entrano i consiglieri Garau, Fantinel, Stivaletta: presenti 25)**

Il consigliere Usai M. interviene in merito alla chiusura manifestata dalla Maggioranza nei confronti della Minoranza a seguito della richiesta di concedere due giorni per rispondere alle dichiarazioni dell'assessore per la presentazione del Bilancio. Afferma che avrebbe gradito, come prassi consolidata negli anni precedenti, una copia della Relazione per poterla studiare attentamente e potersi confrontare nel proprio Gruppo, pertanto, si riserveranno di intervenire in dichiarazione di voto e oggi non parteciperanno alla discussione.

Il consigliere Casti rileva che il Bilancio di Previsione si sta portando all'approvazione nel mese di Marzo benché gli atti, predisposti dall'Uff. Ragioneria, fossero pronti già dal mese di Gennaio. Afferma che le motivazioni potrebbero essere attribuite a questioni politiche, di approfondimento da parte della Giunta e della Maggioranza che amministra la Città. Afferma che questo Bilancio non è altro che una elencazione di numeri e cose che nella migliore delle ipotesi verranno eseguite nell'anno 2019. Ritiene che questo progetto di Bilancio è stato fortemente voluto dalla Maggioranza che ha sostenuto le linee programmatiche del Movimento 5 Stelle. Afferma di prendere atto che i consiglieri della Maggioranza approvino questo Bilancio, in cui si raccontano cose che non verranno mai realizzate. Rileva che le uniche certezze saranno i trasferimenti Regionali. Ribadisce che questo Bilancio ha tre elementi fondamentali, tra i quali l'aumento delle tasse e delle imposte nei confronti dei cittadini. Rileva che è presente nel Bilancio l'ulteriore chiusura dei servizi e il ridimensionamento rispetto all'anno 2017, evidenzia che mancano quasi tutti gli investimenti e quelli presenti, oltre quelli finanziati dalla Regione e dal Governo Italiano, non esistono. Afferma che è stato aumentato del 50% il servizio mensa, passando dall'importo di € 3,70 a € 5,14 a pasto per coloro che presentano il certificato del reddito ISEE fino a 20.000 euro. Riferisce che nelle altre fasce c'è un aumento del 15% e, per i bambini che vivono nelle frazioni, ci sarà anche l'aumento dello scuolabus. Afferma che nella Proposta di Bilancio c'è la nuova tariffa prevista per la celebrazione di matrimoni che è compresa tra un minimo di 400 euro ad un massimo di 550 euro. Rileva che sono state aumentate le tariffe cimiteriali comprese quelle dei loculi benché non siano ancora costruiti, registra, inoltre, l'aumento dei posti dei box del mercato e l'aumento delle tariffe per l'asilo nido oltre all'aumento degli impianti sportivi del 15%. Afferma che tutti questi aumenti sono in contrasto con quanto è stato detto dalla Maggioranza, che sosteneva di voler agevolare le famiglie, la scuola, mentre gli aumenti colpiscono soprattutto le famiglie che hanno bambini piccoli che vanno a scuola o all'asilo nido. Evidenzia che nel Bilancio molti capitoli hanno visto diminuire le risorse utili per far fronte a molte problematiche. Riferisce che è stata diminuita: la somma per Don Vito Sguotti di 40.000 euro, la somma di 2.000 euro del pronto intervento utilizzata dal Sindaco e la somma di 10.000 euro destinata a far fronte all'assistenza degli indigenti. Rileva che l'unica risorsa che aumenta è l'indennità degli assessori e del Sindaco. Afferma che il capitolo di riferimento aumenta di 18.000 euro, mentre in altri capitoli di bilancio le risorse sono

diminuite se non addirittura eliminate e i servizi si prorogano di due mesi in due mesi. Ritiene che se un servizio è considerato inutile deve essere chiuso, al contrario se lo si ritiene utile si tiene aperto. Rileva che questo Bilancio dovrebbe essere ritirato e ripresentato in quanto continua a colpire le fasce più deboli e le famiglie attraverso l'aumento delle tasse. Dichiaro che non interverrà nei prossimi giorni in quanto sostiene che sia unapolitica sbagliata. Afferma che sosterrà gli Emendamenti che sono stati presentati insieme ai colleghi della Minoranza. Rileva che non si affronta il problema delle razionalizzazioni e dei costi così come non si affronta il problema dell'illuminazione pubblica e degli stabili comunali e non si intravedono iniziative in tal senso. Afferma che il Gruppo di Maggioranza dovrebbe essere più presente e propositivo, invece va avanti senza avere idee utilizzando le risorse in modo sbagliato, come l'assunzione di nuovi Dirigenti oppure il continuare ad avere nell'Ufficio di Gabinetto del Sindaco due persone. Rileva che i consiglieri di Maggioranza si prenderanno la responsabilità di votare e avallare questo Bilancio le cui scelte sono sbagliate. Afferma che la dichiarazione di voto verrà fatta dal Capogruppo del PD. Afferma che il suo voto contrario sia una logica conseguenza del modus operandi di questa amministrazione.

La consigliera Fraternali dichiara di essersi soffermata prevalentemente nella lettura delle attribuzioni dei costi in merito all'anno 2018. Afferma di aver trovato quasi tutte le caselle in bianco. Riferisce che le poche caselle occupate sono spese attribuibili a finanziamenti RAS. Rileva che l'assessore nella sua illustrazione ha probabilmente parlato di ciò che si vorrà fare nelle annualità 2019 - 2020 e poco si è soffermato su ciò che dovrà essere fatto nel 2018, posto che la serie di numeri presenti nel Bilancio è di difficile interpretazione. Rileva che per poter intervenire con maggiore puntualità all'esposizione dell'assessore sarebbe stato necessario più tempo per analizzare la Relazione. Afferma di non capire se la misura del Baratto Amministrativo sia stata avviata. Riferisce che l'assessore La Barbera attraverso un atto deliberativo chiedeva di inserire nell'apposito capitolo da destinare alle estreme povertà le somme derivate dalle donazioni del 5/000 e quelle dei fondi della politica. Ha riferito in Commissione, inoltre, che non c'era la volontà da parte dell'Amministrazione di proseguire con il servizio erogato dal centro disabili diurno. Riferisce, inoltre, che l'Amministrazione aveva già intrapreso un percorso con la ASL per dare una diversa destinazione al Centro della Domotica. Ricorda che il contratto con la Società che svolge il servizio scadrà il 5 aprile p.v. Riferisce che il servizio sarebbe continuato attraverso la Società di volontariato. Afferma che in Commissione tutti i consiglieri di Minoranza avevano espresso la loro contrarietà a tale scelta inopportuna. Afferma che sia l'assessore Lai che l'assessore Manca hanno sostenuto in una prima dichiarazione l'attribuzione per lavori alla SO.MI.CA di somme pari a 1 milione e 500 mila euro, ma non ha rilevato questi importi. Afferma che questo è un bilancio della Maggioranza, pertanto, non può trovare la condivisione, né del tracciato né del contenuto.

Il consigliere Fantinel afferma che rispetto agli anni passati il Bilancio non ha avuto un'ariduzione. Rileva che i trasferimenti dello Stato presentano circa 2.000 euro in più rispetto allo scorso anno, mentre i trasferimenti da parte della Regione e dello Stato sono pressoché invariati. Rileva che l'Amministrazione sceglie di introdurre degli aumenti in una serie di tariffe come quelle delle mense scolastiche e del trasferimento scolastico. Chiede dei chiarimenti in merito alle spese che si devono sostenere per la celebrazione dei matrimoni. Rileva gli aumenti in merito ai servizi cimiteriali. Afferma che si prevede di incrementare il capitolo delle Attività Produttive, rispetto all'anno 2017, di 80.000 euro, pertanto, le attività presenti nel Civico Mercato dovranno pagare di più. Ricorda l'aumento delle tariffe dell'asilo nido, delle Società sportive e dell'imposta sulla pubblicità che prevede rispetto all'anno 2017, in cui l'incasso era di 147.000 euro, un incasso di 297.000 euro, mentre restano invariate le tariffe dell'IMU, TASI e TARI. Riferisce che ha sostenuto l'ottima iniziativa del Baratto Amministrativo in quanto qualsiasi iniziativa volta alle famiglie bisognose è positiva. Rileva che nel capitolo di bilancio destinato al Baratto Amministrativo sono destinati solo 10.000 euro, pertanto, se tutte le famiglie in stato di povertà dovessero fare richiesta del servizio avrebbero una riduzione minima del tributo in quanto le famiglie sono tante rispetto alla somma di 10.000 euro destinata a tale servizio. Afferma che non ci sono somme nel capitolo destinato alle povertà estreme. Ribadisce come riferito in precedenza dal consigliere Casti, che il Bilancio è frutto di scelte politiche. Rileva che sono stati tagliati i fondi destinati alla cultura utili alla crescita delle nuove generazioni. Ricorda che la precedente Amministrazione aveva lavorato ad un progetto per lavori a Bacu Abis in Via La Marmora che la RAS aveva cofinanziato con 280.000 euro, ma che l'attuale Amministrazione ha cancellato e l'opera non verrà più realizzata. Afferma che si

realizzeranno altre opere in quanto si è vinto il Bando Montuori per l'importo 8 milioni di euro. Informa che verranno introitati 430.000 euro da parte della Regione per lavori nelle strade comunali. Rileva che i lavori nelle strade delle periferie non sono compresi nell'anno 2018. Afferma di accogliere positivamente che per l'abbattimento delle barriere architettoniche è stata destinata la somma di 98.000 euro. Rileva che i cittadini con un Bilancio di questo tipo subiranno delle ripercussioni negative, per tali motivi il Bilancio non può essere condiviso. **(escono i consiglieri Piano, Careddu: presenti 23)**

La consigliera Garau rileva che gli obiettivi elencati dall'assessore Manca sono, dal suo punto di vista, semplicemente delle proposte o delle azioni perlopiù potenziali. Ricorda che questo territorio negli ultimi 10 anni ha perso 10.000 posti di lavoro e ha una percentuale di disoccupazione giovanile pari al 57% e di disoccupazione generale pari al 17% e la Città come anche rilevato dall'Assessore, si sta spopolando. Ritiene inammissibile che ci possano essere nuovi residenti, nuove imprese se non si fa niente per investire e dare centralità a programmazione e pianificazione. Considera il bilancio asfittico perchè si limita a valutare e a programmare una ordinaria amministrazione che avrà l'opportunità di vedere accreditate delle risorse da parte dello Stato e della Regione nella stessa misura in cui sono stati accreditate negli anni passati. Considera il Bilancio in linea con il grigiore di questa Città e rispetto al passato non porta con se un rilevante cambiamento come questa Amministrazione riteneva di poter fare, ma con una scarsa conoscenza dei reali problemi della Città di Carbonia e del territorio. Ritiene che il Bilancio non diminuisca la tassazione verso i privati e neppure verso le imprese. Evidenzia l'aumento del 15% delle singole tariffe vigenti, relative all'utilizzazione degli impianti sportivi privi di rilevanza economica, e l'aumento delle tariffe di diritti da applicare nei servizi erogati alle imprese dal SUAPE. Rileva che le imprese dovranno pagare un importo non superiore a 250 euro ma saranno importi che incideranno sui costi di organizzazione e di gestione delle stesse imprese. Ritiene che vengano applicate tariffe esagerate per l'utilizzo di siti, come Monte Sirai, per le celebrazioni di matrimoni civili, ma in tal modo non verrà incentivato il turismo. Afferma che nel bilancio sono previsti gli aumenti dei canoni per la concessione di loculi e dei colombari e delle tariffe relative ai servizi cimiteriali. Rileva, in merito all'IRPEF, l'assenza totale dell'applicazione del principio di equità, nello specifico riferito al 2° e al 3° scaglione, ai danni della classe sociale ed economica più numerosa e quindi anche più produttiva. Sottolinea che il 2° scaglione di reddito complessivo riguarda i redditi tra i 15.000 e i 28.000 cui è applicata l'aliquota dello 0,60, mentre ai redditi tra i 28.000 e 55.000 è applicata l'aliquota dello 0,78. Rileva che c'è un aumento dello 0,14 tra i due scaglioni che vedono coinvolti la maggior parte dei cittadini. Riferisce che per quelli compresi nel 1° scaglione che comprende i redditi fino a 15.000 euro viene applicata un'aliquota dello 0,59, ritiene che si sarebbe dovuto agire in maniera diversa rendendo meno gravi le aliquote relative allo scaglione laddove la maggior parte dei cittadini di Carbonia sono famiglie monoreddito e con redditi che non superano i 20.000 euro. Riferisce che la TASI rimane invariata ma non deve essere considerata una nota degna di merito. Afferma che al di là del progetto Montuori la sistemazione delle strade ben poco è previsto. Rileva che ci saranno solo due opere che verranno finanziate con l'applicazione dell'avanzo: la riqualificazione urbana e il recupero e la costruzione di alloggi denominati "dal Carbone al sole" e i lavori di realizzazione della copertura finale della discarica Sa Terredda. Osserva che non sono spese previste per lo sviluppo economico. Afferma che gli unici interventi previsti per l'occupazione vedono coinvolta solo la Soc. SO.MI.CA.. Auspica e invita l'Amministrazione a tener conto del degrado di alcune aree della Città come C.so Iglesias e le periferie. Afferma che non è prevista nessuna spesa per finanziare il risanamento di complessi edilizi compresi nel centro storico e nelle periferie degradate, ma tale degrado non è visibile agli occhi della maggioranza. Rileva che lo stesso Piano delle Alienazioni è alquanto improbabile in quanto si tratta di Circostrizioni ed ex scuole che difficilmente verranno alienate. Afferma che la spesa corrente è molto alta. Riferisce che i costi telematici e di connettività tra il 2016 e 2017 sono aumentati del 47,20%. Afferma che dalla Delibera di Giunta del 01/03/2018 "adeguamento delle tariffe per la partecipazione economica dell'utente al costo del servizio di asilo nido", si rileva un approccio confuso alla soluzione delle criticità socio - economiche e finanziarie del territorio. Ricorda che ci sono una serie di vertenze, nel Polo Industriale di Portovesme, che se dovessero fallire aggraverebbero nel nostro territorio una situazione già molto complessa. Ricorda, inoltre, che un decreto del Febbraio del 2017 ha considerato il Sulcis "Area di crisi complessa". Afferma che il Comune di Carbonia è membro con altri Comuni come quello di Iglesias del gruppo di coordinamento, ma pare che nessuno se ne sia accorto.

A distanza di un anno e mezzo la voce del nostro Sindaco non si è mai sentita per portare avanti le tematiche essenziali per il nostro territorio come il lavoro, la sanità che oggi non garantisce più alcuna tutela ai cittadini. Ricorda che la ex Provincia, la Provincia del sud Sardegna, è Commissariata e probabilmente questo Commissariamento si protrarrà per molto tempo. Auspica che il Comune di Carbonia si renda conto di quali sono le esigenze del territorio, e che essendo Città capofila dovrebbe diventare un polo di attrazione di iniziative e mobilitazione generale popolare che allo stato attuale non esiste. Afferma, per tutti questi motivi, il proprio voto negativo.

Il consigliere Piras ritiene che nei precedenti interventi siano state riportate alcune inesattezze, forse per mancanza di adeguate informazioni, in relazione al mancato adeguamento delle fasce IRPEF. Osserva che, considerato il blocco imposto dallo Stato dall'anno 2015, non si può pensare di toccare una certa fascia di reddito senza dover intervenire sulle altre, se non generando poi minori entrate. Ciò vale anche per le imposte IMU e TASI per le quali il richiamato blocco imposto dallo Stato non consente di applicare alcuna riduzione. Ritiene, altresì, che non rispondano a verità neanche le affermazioni secondo le quali ci sono aumenti di tariffe da 500 a 700 euro all'anno. Evidenzia come l'adeguamento delle tariffe dell'Asilo Nido del 10 % sia utile a raggiungere il minimo indice di costo previsto, ciò è doveroso perché altrimenti si rischia il danno erariale. Afferma che tale aumento non può essere paragonato a quello registratosi nell'anno 2012, quando si disse che il servizio aveva un costo che non poteva essere posto a carico della comunità, ma "non va bene" se si cerca di ridurre il costo alle fasce più deboli attraverso l'adeguamento delle tariffe a carico dei contribuenti più facoltosi. Evidenzia che dopo l'approvazione del bilancio si saranno azzerate le quote di contribuzione per le fasce meno abbienti e ciò nel rispetto del principio di equità. Dichiarò, con riferimento alla mensa scolastica, che la 3^a fascia ha un aumento di 1,05 euro alla settimana, pari a circa 20 euro al mese; riferisce, ancora, che le fasce ISEE da 5 a 7 mila euro, pagano 2,5 euro a settimana, ovvero 10 euro al mese. Dichiarò, a titolo di esempio, che una famiglia con un reddito lordo complessivo di 45 mila euro, con 2 figli a carico, con 20 mila euro di conto in banca, ha un reddito ISE di circa 15 mila euro. Rimarca che la filosofia dell'Amministrazione è che "chi ha di più deve dare di più". Riferisce che sul Centro Diurno per Disabili è previsto un emendamento al bilancio che garantirà il prosieguo dell'attività sino al luglio 2019. Dichiarò che per il CIC si provvederà attraverso una variazione di bilancio. Rileva che dopo diversi anni riaprirà il Centro Educativo, così come il Centro Informagiovani verrà sostituito da un nuovo servizio. Segnalò, ancora, che gli adeguamenti deiservizi comunitari sono stabiliti su base ISTAT. Rileva l'aumento delle tariffe sugli impianti sportivi, che però usufruiranno di 25 mila euro di contributi di cui 15 mila rappresentano la quota per quest'anno. Riferisce che l'Amministrazione punta alla gestione degli impianti da parte delle società, per l'abbattimento dei costi fissi che sono a carico della collettività e per portare le società ad investire sugli impianti sportivi. Rileva l'approvazione del Baratto Amministrativo, grazie al contributo fattivo delle commissioni 1^a, 3^a e 4^a, che consentirà per la prima volta di poter far fronte al pagamento delle tasse da parte dei contribuenti meno abbienti o disoccupati attraverso il proprio lavoro. Auspica che siano sufficienti i 10 mila euro inizialmente finanziati per il baratto. Afferma che la programmazione per il prossimo anno esiste attraverso progetti incentivanti l'imprenditorialità che consentano agevolazioni fiscali per le nuove aziende. Dichiarò che, certamente, si può fare di più "ma le risorse sono queste e sono adeguate", qualora si renda necessario apportare delle correzioni si opererà attraverso le variazioni di bilancio. Conclude il proprio intervento giudicando il bilancio giusto e teso all'equità sociale, "chiedendo di più a chi può dare di più".

Il consigliere Stivaletta contesta l'intervento del consigliere Piras, ritiene che stia "mettendo le mani avanti" per discolarsi da un'accusa che non c'è stata. Afferma che il bilancio è composto da numeri che parlano da soli, ma le indicazioni e la volontà devono trasformarsi in numeri. Dichiarò che il bilancio ha visto il non coinvolgimento della popolazione e quindi è venuta meno la democrazia diretta sulle decisioni da assumere e, pertanto, non è stato un bilancio partecipativo. Ritiene il bilancio così presentato, salvo future variazioni, vede aumenti in tutti i settori della vita pubblica: scuola, famiglia, sport, attività produttive. Evidenzia come non ci sia alcun investimento nel turismo e nel settore agricolo e nessuna somma di bilancio sia dedicata a tali attività. Contesta le decisioni della Giunta contro le attività produttive che vedono la conferma dei tributi sulla pubblicità, confermando così l'aumento di 190 mila euro a carico delle AA.PP.. Rileva come, nell'approvazione del baratto amministrativo, ci sia stato un grosso contributo da parte delle commissioni, tuttavia nel

bilancio in discussione sono stati assegnati solamente 10 mila euro a tal fine. Dichiaro di non intravedere scelte coraggiose e di prospettiva da parte dell'Amministrazione. Evidenzio altre note dolenti su alcuni aspetti, sottolineati in sede di commissione, in particolare la TARI per la quale diversi cittadini si sono ritrovati avvisi di pagamento stratosferici in particolare per il conferimento dei rifiuti speciali, con importi anche di 10 - 15 mila euro. Rilevo come ampie zone della Città siano scarsamente illuminate, facendo in tal modo degradare la Città a un rango inferiore a quello che le spetta. Evidenzio somme inadeguate per la manutenzione del manto stradale, ciò che avrebbe rappresentato un segnale positivo per la Giunta. Segnalo uno scarso dialogo fra l'Amministrazione e cittadini. Affermo che la maggioranza dovrà votare un bilancio che presenti numerose lacune e storture verso diverse categorie sociali, in particolare le attività produttive. Comprendo che l'assessore al bilancio debba muoversi attraverso determinati meccanismi ma non intravedo alcuna lungimiranza nelle scelte politiche della maggioranza.

Il consigliere Zonza dichiara che l'unico intervento di rilievo della maggioranza, senza nulla togliere agli altri, è stato quello del consigliere Casti, in merito al quale invita l'assessore al bilancio a dare i dovuti chiarimenti richiesti, al fine di eliminare i potenziali dubbi. Dichiaro di partire dal principio fondamentale della buona fede nella predisposizione degli atti, senza, pertanto, secondi fini poco chiari o con l'intento di arrecare danno alla gente, rispetto all'obiettivo che si vuole perseguire. Ritengo che si debbano prendere in considerazione le limitate risorse a disposizione e agire in relazione a queste, alla stregua del buon padre di famiglia, che amministra in base alle risorse di cui dispone, limitando la spesa se le entrate diminuiscono oppure aumentano i costi. Ritengo che l'azione della maggioranza, già intrapresa da oltre un anno, sia tesa al raggiungimento di un tale obiettivo attraverso la razionalizzazione dei costi e delle spese, anche con piccoli interventi, come ad esempio accade per le spese di illuminazione di alcune scuole, che sono state ridotte durante la notte. Ricordo anche la razionalizzazione del costo delle fotocopiatrici attraverso la centralizzazione del sistema, che ha ridotto notevolmente il consumo di carta e di toner. Invito l'Amministrazione a limitare se non bandire del tutto, l'uso di stufette elettriche per il riscaldamento negli uffici, che già dispongono dell'impianto centralizzato. Affermo che con le risorse disponibili la Giunta può esercitare una gestione ordinaria. Invito la minoranza a presentare in tempi congrui eventuali proposte migliorative che potrebbero essere in sintonia con la maggioranza, senza aspettare la presentazione degli emendamenti nella sessione di bilancio. Affermo che le scelte attuate dall'Amministrazione sono politiche ma anche economiche, perché comunque legate alla disponibilità di risorse e l'essere coraggiosi nelle scelte dipende dalla disponibilità di risorse. Ritengo che ciò sia tanto banale quanto vero. Dichiaro di apprezzare i toni dell'odierna seduta, improntati al rispetto e alla correttezza. Ritengo che non corrisponda a verità dire che non si tengono in considerazione le proposte dei cittadini, perché i veri portavoce della gente sono i consiglieri comunali che ascoltano le loro istanze e le riportano davanti al Consiglio e alla Giunta.

L'assessore Manca prende atto che l'opposizione nel rispetto dei ruoli, cerca di mettere in cattiva luce il lavoro svolto dalla giunta, evidenzio che le responsabilità dell'Amministrazione sono del Consiglio ma anche della Giunta in particolare sul bilancio. Dichiaro di apprezzare l'intervento del consigliere Usai M. che ha dichiarato di non avere potuto valutare prima i valori di bilancio e il contenuto della relazione dell'assessore, mentre la restante parte dell'opposizione ha rappresentato le consuete problematiche, parte delle quali già risolte. Affermo che il consigliere Stivaletta non ha preso in considerazione, nel suo intervento, degli sgravi fiscali contributivi, già inseriti in bilancio per euro 40 mila a vantaggio delle imprese per le nuove attività, che sono sinonimo di programmazione. Ricordo che i bilanci comunali devono fare i conti con le problematiche nazionali e con i sempre più ridotti trasferimenti statali, pari a circa 400 milioni di euro all'anno, risulta pertanto quasi impossibile fare di più. Rilevo che le tariffe sono state approvate dopo il DUP e le variazioni in aumento dovranno ancora essere inserite ed è sempre più problematico trovare il pareggio di bilancio mantenendo gli stessi servizi. Ricordo che il coinvolgimento del cittadino è avvenuto con una chiamata pubblica al fine di sentire il loro punto di vista sul bilancio pubblico. Riferisco che sul sito internet verranno pubblicate tutte le modalità di partecipazione e di comunicazione per interagire con l'Amministrazione. Fa presente che una certa parte di voci di bilancio è già vincolata per le spese ordinarie ricorrenti, che sono inevitabili. Dichiaro di essere rimasto in attesa di proposte prima della sessione di bilancio ma ciò non è avvenuto. Affermo di essere consapevole della necessità di altri interventi in diversi settori della vita pubblica ma si deve fare i conti con le disponibilità ridotte e, di

conseguenza con la necessità di scegliere stabilendo delle priorità. Sottolinea che i servizi che l'Amministrazione vuole erogare sono i servizi essenziali. Ricorda che gli aumenti tariffari servono per il miglioramento dello specifico servizio, ad esempio il trasporto pubblico finanzia lo stesso servizio e così via ma tutto ciò secondo gli intendimenti della Giunta e non della minoranza. Ricorda, a proposito di approvazione del bilancio nei termini di legge, che la precedente amministrazione in due occasioni, su cinque consiliazioni, ha approvato il bilancio dopo il mese di Dicembre, una volta a Marzo ed un'altra a Maggio. Afferma che il bilancio in discussione rappresenta un punto di partenza ed un'apertura dell'Amministrazione per migliorare il mondo delle attività produttive. Afferma che nei prossimi giorni con gli emendamenti ci sarà la possibilità di migliorare il documento contabile. Ritiene che l'attuale bilancio al momento garantisce il pareggio e crea i presupposti per le future azioni della Giunta.

Esauriti gli interventi il Presidente ricorda che il Consiglio è nuovamente convocato per il prossimo Lunedì 26 c.m. alle ore 18,30 per discutere gli emendamenti dal n. 1 al n. 19.

Alle ore 21,40 il Presidente dichiara conclusi i lavori e scioglie la seduta.

Consiglio Comunale del 26/03/2018 Esame e votazione degli Emendamenti dal n. 1 al n. 19

Alle ore 19,06 all'appello nominale effettuato dal Segretario Generale **risultano presenti 19 consiglieri;**

CONSIGLIERI ASSENTI 6 (Uccheddu, Loi, Morittu, Fantinel, Stivaletta, Garau)

ASSESSORI PRESENTI 4

ASSESSORI ASSENTI 2 (Piria, Caschili)

Il Presidente giustifica l'assenza della consigliera Garau.

Il Presidente dà la parola alla consigliera Fraternale.

La consigliera Fraternale ricorda che il consigliere Fantinel aveva fatto richiesta di posticipare la discussione degli Emendamenti dal n. 1 al n. 10, anticipando quella relativa agli emendamenti dal n. 11 al n. 19, ciò in quanto, per motivi di lavoro, il consigliere Fantinel sarebbe arrivato in ritardo alla seduta del Consiglio.

Il Presidente invita i consiglieri presenti a pronunciarsi sull'accoglimento della richiesta della consigliera Fraternale.

Il consigliere Cossu in qualità di Capogruppo afferma che il Gruppo di maggioranza accoglie la proposta della consigliera Fraternale.

Il Presidente prende atto dell'accoglimento della richiesta della consigliera Fraternale.

EMENDAMENTO N. 11 Prot. n. 11106 del 12/03/2018

Illustra la consigliera Fraternale.

L'assessore Manca afferma che sull'Emendamento in oggetto dovrà dare il parere negativo per una questione tecnica in quanto lo stesso emendamento chiede lo spostamento di fondi da una missione/programma destinata esclusivamente a fondo di riserva e fondo di cassa. Afferma che la proposta potrà essere valutata in un secondo momento con il Bilancio approvato. Chiede ai firmatari dell'Emendamento di pazientare per poterci lavorare e mettere le risorse in una fase successiva. Ribadisce che non è per volontà ma per una questione tecnica. Riferisce che i pareri sia degli Uffici che dei Revisori è contrario. **(entra il consigliere Uccheddu: presenti 20)**

Per dichiarazione di voto la consigliera Fraternale afferma che aveva già preso atto del parere contrario degli Uffici. Afferma che non dubitava della validità dell'Emendamento in quanto sonoproblemi esistenti. Afferma di essere dispiaciuta per la mancata disponibilità da parte della Giunta per i motivi espressi dall'assessore. Dichiara di prenderne atto.

Non registrando ulteriori richieste di intervento il Presidente pone in votazione l'emendamento in discussione. **(escono i consiglieri Careddu, Usai F.: presenti 18)**

La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI 18

CONSIGLIERI ASSENTI 7 (Loi, Careddu, Morittu, Fantinel, Usai F., Stivaletta, Garau)

CONSIGLIERI VOTANTI 16

CONSIGLIERI FAVOREVOLI 4 (Casti, Fraternale, Piano, Usai M.)

CONSIGLIERI CONTRARI 12

CONSIGLIERI ASTENUTI 2 (Uccheddu, Soddu)

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

RESPINGE l'emendamento n. 11 Prot. n. 11106 del 12/03/2018

EMENDAMENTO N. 12 Prot. n. 11107 del 12/03/2018

Illustra la consigliera Fraternale.

L'assessore Manca afferma che la disponibilità da parte della Giunta esiste ma, ribadisce, il problema è solo di carattere tecnico in quanto si chiede uno spostamento di fondi dai capitoli che non sono adatti per tali attività. Afferma che la Giunta non può fare diversamente che riportare il parere negativo. Rileva che queste problematiche si conoscono, sono state già individuate e sono stati predisposti dei preventivi per poter intervenire, pertanto è intenzione della Giunta di risolverle. Invita tutti i cittadini, in questo caso di Cortoghiana, a tranquillizzarsi in quanto esiste la disponibilità a risolvere queste problematiche. Rileva che esse sono tante ma gradualmente si risolveranno sulla base delle capacità. Ribadisce, per questioni tecniche, di dover esprimere parere negativo, così come espresso anche dagli Uffici e dai Revisori. **(entrano i consiglieri Loi, Fantinel: presenti 20)**

Per dichiarazione di voto la consigliera Fraternale prende atto della risposta dell'assessore. **(entra il consigliere UsaiF.: presenti 21)**

Non registrando ulteriori richieste di intervento il Presidente pone in votazione l'emendamento in discussione.

La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI 21

CONSIGLIERI ASSENTI 4 (Careddu, Morittu, Stivaletta, Garau)

CONSIGLIERI VOTANTI 17

CONSIGLIERI FAVOREVOLI 6 (Casti, Fantinel, Fraternale, Piano, Usai M. Usai

F.)

CONSIGLIERI CONTRARI 11

CONSIGLIERI ASTENUTI 4 (Uccheddu, Soddu, Loi, Craig)

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

RESPINGE l'emendamento n. 12 Prot. n. 11107 del 12/03/2018

EMENDAMENTO N. 13 Prot. n. 11108 del 12/03/2018

Illustra il consigliere Fantinel.

Il consigliere Cossu dichiara che l'Emendamento verrà accolto positivamente. Riferisce che c'è stato un interesse anche da parte degli assessori di riferimento. Afferma che le problematiche delle frazioni sono molto sentite ma, purtroppo, non tutti gli emendamenti potranno essere accolti. Afferma che attraverso le variazioni di Bilancio si potrà intervenire per sopperire ad alcuni disagi delle frazioni. Ribadisce la fattibilità e l'utilità dell'intervento richiesto con l'Emendamento.

L'assessore Lai afferma che la Giunta accetta l'Emendamento. Riferisce che tali lavori sono stati sponsorizzati anche con gli Scout, ed è stato richiesto un preventivo alla Soc. So.Mi.Ca. per poter intervenire sia in quell'area che in quella di Piazza Carta. Afferma che i lavori verranno realizzati entrambi.

Il consigliere Fantinel per dichiarazione di voto afferma che l'accoglimento dell'Emendamento è positivo sia per i bambini che utilizzano il parco giochi, sia per la riqualificazione del centro di Cortoghiana. Dichiara il voto favorevole.

(entrano i consiglieri Careddu, Stivaletta:presenti 23)

Non registrando ulteriori richieste di intervento il Presidente pone in votazione l'emendamento in discussione.

La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI 23

CONSIGLIERI ASSENTI 2 (Morittu, Garau)

CONSIGLIERI VOTANTI 21

CONSIGLIERI FAVOREVOLI 21

CONSIGLIERI ASTENUTI 2 (Uccheddu, Loi)

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVA l'emendamento n. 13 Prot. n. 11108 del 12/03/2018

EMENDAMENTO N. 14 Prot. n. 11109 del 12/03/2018

Illustra la consigliera Fraternala.

Il consigliere Stivaletta rileva che il problema si ripete da mesi. Riferisce che alle Commissioni competenti è stato detto che si stanno individuando le aree da adibire allo sgambamento cani. Afferma che tali spazi sono utili e necessari per garantire l'incolumità delle persone. Rileva che far coincidere le esigenze dei proprietari dei cani con quelle degli stessi animali sta diventando un problema. Ritiene che ci debba essere una maggiore attenzione anche da parte dei proprietari dei cani che non mettono la museruola, soprattutto i cani di taglia grande, e non portano via gli escrementi del proprio animale. Afferma che chi non ha un cane non deve subire la maleducazione dei padroni dei cani che non rispettano le norme. Rileva che tutti questi motivi devono spingere l'Amministrazione a provvedere e dotarsi di aree idonee per lo sgambamento dei cani. Ribadisce che il problema è annoso. Afferma che l'attenzione verso gli amici a quattro zampe è sempre maggiore e puntuale anche da parte della politica, infatti, il Comune di Carbonia è uno dei primi in Sardegna a essersi dotato di un Regolamento per il benessere animale. Afferma che la proposta dell'Emendamento è per Cortoghiana, ma oltre alle richieste già presentate e le future che verranno presentate attraverso delle Mozioni, lo stesso problema dovrà essere affrontato oltre che per le frazioni anche per il centro urbano e altre aree della Città. Ritiene utile che dell'argomento se ne discuta nelle Commissioni competenti.

Il Sindaco afferma che la Giunta si è posta il problema in merito allo sgambamento cani. Riferisce che è stato uno dei suoi primi assilli al momento della sua entrata in carica come Sindaco. Afferma che si è in attesa che il Regolamento venga approvato dopo che il Maggiore Usai lo rivisiterà ed apporterà le ultime correzioni. Riferisce che sono state individuate le aree, pertanto si procederà a renderle idonee. Afferma che al momento l'Emendamento è prematuro e dovrà essere rinviato a quando il Regolamento sarà approvato.

La consigliera Fraternali per dichiarazione di voto ricorda al Sindaco e ai consiglieri presenti che la bozza del Regolamento è stato già vista ed elaborata dalle Commissioni competenti. Riferisce che attualmente nella 4^a Commissione si è in attesa di fare dei sopralluoghi. Ricorda che tale iniziativa era già stata avviata anche con l'assessore Lai e la precedente Presidente della 4^a Commissione. Suggerisce di riprendere quell'iniziativa valutando, oltre che per le aree individuate per la Città di Carbonia, anche quelle per le frazioni che non sono comprese nell'Emendamento, come Bacu Abis e altre zone limitrofe della Città.

Il consigliere Cossu, per dichiarazione di voto invita, i consiglieri firmatari dell'Emendamento a temporeggiare fino a quando la normativa non gli permette di intervenire in modo definitivo. Afferma che è interesse di questa Amministrazione dotare di tali aree la Città di Carbonia e le zone limitrofe ma anche le frazioni. Rileva che successivamente all'approvazione del Bilancio si potrà riprendere una discussione nelle Commissioni competenti per integrare ulteriori siti che sono stati proposti durante queste discussioni. Dichiarò il voto contrario del Gruppo di Maggioranza.

Il consigliere Stivaletta interviene per dichiarazione di voto. Dichiarò il voto favorevole alla Proposta di emendamento. Rileva che in altri casi si è accelerato per risolvere alcune problematiche. Invita la Giunta affinché, in tempi celeri, la Città e le Frazioni siano dotate di aree idonee per lo sgambamento cani.

Non registrando ulteriori richieste di intervento il Presidente pone in votazione l'emendamento in discussione.

La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI 23

CONSIGLIERI ASSENTI 2 (Morittu, Garau)

CONSIGLIERI VOTANTI 20

CONSIGLIERI FAVOREVOLI 8 (Careddu, Casti, Fantinel, Fraternali, Piano, Usai M., Usai F., Stivaletta)

CONSIGLIERI CONTRARI 12

CONSIGLIERI ASTENUTI 3 (Uccheddu, Soddu, Loi)

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

RESPINGE l'emendamento n. 14 Prot. n. 11109 del 12/03/2018

EMENDAMENTO N. 15 Prot. n. 11110 del 12/03/2018

Illustra la consigliera Fraternale.

Il consigliere Serafini afferma di non essere a conoscenza della presenza di pioppi nella via Rinaldo Loi. Rileva che a Cortoghiana è necessaria la potatura degli oleandri. Riferisce che è in programma la potatura degli oleandri sia nelle vie principali che nelle vie adiacenti.

L'assessore Lai conferma quanto detto dal consigliere Serafini. Afferma che è in programma un intervento più sistemico sia per Cortoghiana che per Bacu Abis. Afferma che non ci si limiterà ai pioppi qualora ce ne fossero, pertanto, l'Emendamento non può essere accolto.

La consigliera Fraternale per dichiarazione di voto. Afferma di non essere a conoscenza della necessità di potatura per gli oleandri. Riferisce che la presenza dei pioppi è stata rilevata dai cittadini di Cortoghiana. Ricorda che in passato c'era un programma che prevedeva la potatura periodica nelle diverse aree della Città e delle frazioni.

Non registrando ulteriori richieste di intervento il Presidente pone in votazione l'emendamento in discussione.

La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI 23

CONSIGLIERI ASSENTI 2 (Morittu, Garau)

CONSIGLIERI VOTANTI 18

CONSIGLIERI FAVOREVOLI 7 (Casti, Fantinel, Fraternale, Piano, Usai M., Usai F., Stivaletta)

CONSIGLIERI CONTRARI 11

CONSIGLIERI ASTENUTI 5 (Uccheddu, Soddu, Loi, Craig, Careddu)

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

RESPINGE l'emendamento n.15 Prot. n. 11110 del 12/03/2018

EMENDAMENTO N. 16 Prot. n. 11111 del 12/03/2018

Illustra la consigliera Fraternale.

Il consigliere Serafini ritiene che la consigliera, probabilmente, si riferisce alla pineta dell'AIAS. Riferisce che insieme ad altri volontari, circa 5 mesi fa, ha provveduto a ripulire la pineta. Informa che a Cortoghiana esiste anche una pineta comunale che si

trova vicino alla casa del Direttore delle Miniere. Riferisce che la pineta comunale, precedentemente organizzata con panche, tavoli e barbecue non ha la necessità di essere pulita in quanto tutto ciò che c'era è stato rubato. Afferma che qualora ci fosse bisogno di ripulire la pineta gli stessi volontari la ripuliranno senza coinvolgere la SO.MI.CA. o altre Società.

Il consigliere Stivaletta afferma che il coinvolgimento di volontari è da considerarsi positivo. Afferma che oltre questo deve essere fatta una programmazione in considerazione del fatto che è in arrivo la bella stagione e l'erba si secca e può diventare motivo di potenziali incendi. Rileva che l'obiettivo dell'Emendamento è anche segnalare una maggiore attenzione. Riferisce che la 2^ Commissione ha effettuato un sopralluogo nella pineta e nella casa del Direttore della Miniera, rilevando diverse problematiche e risulta evidente l'incuria e la necessità di intervento affinché quegli spazi siano utilizzabili dai cittadini. Ricorda che lo scorso anno la pulizia delle aree verdi è iniziata in ritardo, pertanto invita la Giunta a intervenire tempestivamente come anche per le disinfestazioni, benché si sia detto più volte l'Ente preposto è la ASL e non il Comune il quale deve vigilare sui problemi della Città e attivare le campagne di disinfestazione.

L'assessore Lai ricorda che lo scorso anno è stato fatto lo sfalcio di erba in una superficie superiore a quella dell'anno 2009 superando gli stessi interventi per un importo di 40.000 euro. Afferma che l'attenzione da parte della Giunta su problematiche di questo tipo è garantita pertanto, non appena terminerà la stagione piovosa, saranno avviati i lavori di pulizia e stralcio delle erbacce. Ricorda che la pineta dell'AIAS dovrà essere pulita dai proprietari che hanno l'obbligo di tenerla pulita. Riferisce che attualmente sono state installate le fotocamere trappola e nel futuro saranno individuati i responsabili che non rispettano il bene comune.

La consigliera Fraternali per dichiarazione di voto afferma che questa Amministrazione si adagia sull'azione del volontariato. Rileva che ciò è positivo ma i cittadini pagano le tasse, pertanto, devono essere garantiti i servizi.

Non registrando ulteriori richieste di intervento il Presidente pone in votazione l'emendamento in discussione.

La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI 23

CONSIGLIERI ASSENTI 2 (Morittu, Garau)

CONSIGLIERI VOTANTI 18

CONSIGLIERI FAVOREVOLI 8 (Careddu, Casti, Fantinel, Fraternali, Piano, Usai M., Usai F., Stivaletta)

CONSIGLIERI CONTRARI 11

CONSIGLIERI ASTENUTI 4 (Uccheddu, Soddu, Loi, Craig,)

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

RESPINGE l'emendamento n. 16 Prot. n. 11111 del 12/03/2018

EMENDAMENTO N. 17 Prot. n. 11113 del 12/03/2018

Illustra il consigliere Fantinel

L'assessore Lai afferma la necessità di essere precisi nell'indicare le Vie interessate.

Riferisce che si deve già intervenire per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Informa che si sta procedendo ad eliminare, nei marciapiedi più stretti, le anse in cui stanziano i cassonetti dei rifiuti. Afferma che nei prossimi interventi si terrà conto anche della richiesta formulata con l'Emendamento.

Il consigliere Fantinel, per dichiarazione di voto, ringrazia l'assessore. Auspica che ci sia un intervento anche in merito all'eliminazione delle aiuole presenti nei marciapiedi molto stretti.

Il consigliere Serafini, per dichiarazione di voto, rileva che il parere all'Emendamento da parte dell'Ufficio è contrario. Ritiene che le aiuole non debbano essere rimosse in quanto le piante esistenti non devono essere estirpate. Afferma che è sufficiente la potatura delle stesse piante per permettere un adeguato passaggio anche per le carrozzine. Riferisce di aver effettuato dei sopralluoghi in tutte le vie del Paese.

Il consigliere Stivaletta, per dichiarazione di voto, rileva la posizione contrastante tra gli interventi dell'assessore e quelli del consigliere Serafini. Evidenzia che l'assessore è stato favorevole ad eventuali interventi futuri compatibilmente con le risorse economiche mentre il consigliere Serafini sostiene che detti lavori non sono necessari in quanto è sufficiente la potatura delle piante. Afferma che l'obiettivo dell'Emendamento era quello di voler rendere agibili i marciapiedi sia per le carrozzine, sia per famiglie con bambini. Rileva che spesso l'impedimento dei marciapiedi è dato dalla presenza dei pali dei lampioni della luce. Afferma che il parere contrario dell'Ufficio è dato solo per problemi tecnici contabili. Ritiene che i lavori si potrebbero fare spostando le risorse economiche con una variazione di bilancio dopo che lo stesso è stato approvato. Afferma che è solo una questione di scelte politiche.

Non registrando ulteriori richieste di intervento il Presidente pone in votazione l'emendamento in discussione.

La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI 23

CONSIGLIERI ASSENTI 2 (Morittu, Garau)

CONSIGLIERI VOTANTI 20

CONSIGLIERI FAVOREVOLI 7 (Casti, Fantinel, Fraternali, Piano, Usai M., Usai F., Stivaletta)

CONSIGLIERI CONTRARI 13

CONSIGLIERI ASTENUTI 3 (Uccheddu, Soddu, Careddu)

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

RESPINGE l'emendamento n. 17 Prot. n. 11113 del 12/03/2018

EMENDAMENTO N. 18 Prot. n. 11115 del 12/03/2018

Illustra la consigliera Fraternali.

L'assessore Lai dichiara che inserire nuovi lavori in corso d'opera in un programma già prestabilito non è facile in quanto sono già state stabilite le risorse finanziarie. Ritiene valida la proposta dell'emendamento, pertanto è probabile che in tempi diversi si possa intervenire, ma non nell'immediato. Afferma che non si possano soddisfare, benché legittime, tutte le richieste. Rileva che la Circostrizione di Cortoghiana, al momento, abbia la necessità di lavori più urgenti da realizzare come il muro della scuola o il completamento della palestra. Afferma che i lavori proposti nell'Emendamento non sono

prioritari.

La consigliera Fraternale, per dichiarazione di voto, ricorda che precedentemente sono stati invitati a presentare degli Emendamenti e che gli stessi sarebbero stati valutati. Rileva che averli presentati nei tempi dovuti non è servito. Afferma che non c'è la grande disponibilità in precedenza dichiarata. Dichiarata di prendere atto che gli Emendamenti presentati vengono messi nel cassetto.

Il consigliere Stivaletta per dichiarazione di voto. Rileva che nel precedente Emendamento il problema era di carattere contabile. Afferma che in questo caso l'Emendamento viene approvato sia dall'Ufficio che dai Revisori. Afferma di essere d'accordo con la consigliera Fraternale in merito al suo intervento, pertanto, ha poco senso continuare a presentare Emendamenti perché le risposte saranno sempre uguali. Auspica che questa sia solo una posizione della Giunta e che non sia sostenuta anche dai consiglieri della Maggioranza.

Il consigliere Cossu per dichiarazione di voto afferma di non essere d'accordo con gli interventi dei consiglieri dell'Opposizione. Riconosce l'importanza del progetto della realizzazione del parco per attività didattiche nella scuola media di Cortoghiana ma ritiene che lo stesso progetto merita un approfondimento e un'attenzione maggiore. Ricorda che sia il Bilancio che l'accoglimento degli Emendamenti sono scelte politiche, pertanto, capisce che dall'Opposizione ci siano delle critiche. Afferma che ci sono delle priorità che vengono valutate dalla Maggioranza, pertanto, l'Emendamento in oggetto non potrà essere accolto. **(esce il consigliere Usai F.: presenti 22)**

Non registrando ulteriori richieste di intervento il Presidente pone in votazione l'emendamento in discussione.

La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI 22

CONSIGLIERI ASSENTI 3 (Morittu, Garau, Usai F.)

CONSIGLIERI VOTANTI 19

CONSIGLIERI FAVOREVOLI 7 (Careddu, Casti, Fantinel, Fraternale, Piano, Usai M., Stivaletta)

CONSIGLIERI CONTRARI 12

CONSIGLIERI ASTENUTI 3 (Uccheddu, Soddu, Loi)

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

RESPINGE l'emendamento n.18 Prot.n. 11115 del 12/03/2018

EMENDAMENTO N. 19 Prot. n. 11116 del 12/03/2018

Illustra il consigliere Fantinel.

L'assessore Lai ribadisce che c'è la massima attenzione verso gli Emendamenti presentati. Afferma che questo Emendamento può essere accolto in quanto rientra tra le priorità e tra le urgenze.

Il consigliere Fantinel, per dichiarazione di voto, ringrazia la Giunta per aver accolto l'Emendamento.

Il consigliere Cossu, per dichiarazione di voto, ribadisce che l'accoglimento degli

Emendamenti è derivato dalle scelte e dalle priorità, rileva che in questo caso si trattava della messa in sicurezza di un muro della scuola, pertanto la Giunta ha giustamente valutato la necessità di dover intervenire. Dichiaro il voto favorevole del Gruppo di Maggioranza all'Emendamento, respinge al mittente le accuse di mancanza di apertura da parte di Giunta e Maggioranza.

Il consigliere Stivaletta, per dichiarazione di voto, afferma che c'è stato un fraintendimento in merito a quanto è stato detto precedentemente, chiede scusa per non essere stato sufficientemente chiaro. Ribadisce che gli Emendamenti si sarebbero potuti accogliere entrambi, in quanto le risorse finanziarie vengono prelevate da capitoli diversi. Ringrazia per l'apertura mostrata nell'accogliere questo Emendamento. Dichiaro il proprio voto favorevole. **(escono Piano, Usai M.: presenti 20)**

Non registrando ulteriori richieste di intervento il Presidente pone in votazione l'emendamento in discussione.

La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI 20

CONSIGLIERI ASSENTI 5 (Morittu, Piano, Usai M., Usai F., Garau,)

CONSIGLIERI FAVOREVOLI 20

Pertanto

ILCONSIGLIO COMUNALE

APPROVA l'emendamento N 19 Prot. n. 11116 del 12/03/2018

EMENDAMENTO N. 1 Prot. n. 11096 del 12/03/2018

Illustra il consigliere Stivaletta

L'assessore Lai afferma che anche questo Emendamento non può essere accolto. Afferma che se dipendesse da lui darebbe precedenza ai lavori di manutenzione, strade o fogne. Rileva che in ogni caso deve dare priorità a interventi più urgenti, benché anche questo lo sia. Riferisce di aver ricevuto delle lamentele da parte di cittadini per cattivi odori che fuoriescono dalla rete fognaria di Via Costituente, ma, in una scala di priorità, gli interventi di natura stradale sono più impellenti. Afferma che si impegnerà a dare indicazione agli Uffici perché vengano fatte delle verifiche per capire se i futuri interventi saranno a carico del Comune oppure con la compartecipazione delle parti, sia il Gestore della rete fognaria, Abbanoa, e ASL qualora sia investita di responsabilità. Afferma che tutto ciò merita delle risposte e al momento l'Emendamento non può essere accolto.

Il consigliere Stivaletta per dichiarazione di voto rileva che l'Emendamento deve essere preso in considerazione almeno come una ulteriore segnalazione alla Giunta in sede Istituzionale. Ritiene grave che, ad oggi, non si siano fatte le giuste valutazioni per capire di chi possa essere le responsabilità. Sostiene che avrebbe dovuta esserci una comunicazione interlocutoria con Abbanoa. **(esce il consigliere Casti, entra il consigliere Usai F.: presenti 20)**

Non registrando ulteriori richieste di intervento il Presidente pone in votazione l'emendamento in discussione.

La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI 20

CONSIGLIERI ASSENTI 5 (Casti, Morittu, Piano, Usai M., Garau,)

CONSIGLIERI VOTANTI 18

CONSIGLIERI FAVOREVOLI 4 (Fantinel, Fraternale, Usai F., Stivaletta)

CONSIGLIERI CONTRARI 14

CONSIGLIERI ASTENUTI 2 (Loi, Careddu)

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

RESPINGE l'emendamento N 1 Prot. n. 11096 del 12/03/2018

EMENDAMENTO N. 2 Prot. n. 11097 del 12/03/2018

Illustra il consigliere Stivaletta

L'assessore Lai afferma che il controllo delle fogne è competenza di Abbanoa mentre per le acque bianche la competenza è del Comune. Riferisce che spesso dei privati allacciano abusivamente le acque nere alle acque bianche e questo lo conferma il fatto che nei canali arrivano dei reflui fognari che se fossero ben canalizzati non arriverebbero. Rileva che si parla di interventi legati alla mitigazione dei rischi idrogeologici, tali interventi devono essere progettati all'interno di una serie di interventi che vanno ad abbattere tale rischio. Auspica che a breve sia approvato il PAI e sottolinea che successivamente alla variante dello stesso si prevedono i veri e propri interventi che sono stati già individuati e progettati. Considera ottimi i suggerimenti del consigliere Stivaletta, ma si deve tener conto della nuova normativa che deve essere applicata. Dichiaro di attendere che tali interventi vengano inseriti all'interno del PAI che presto sarà presentato in Consiglio Comunale.

Il consigliere Stivaletta per dichiarazione di voto, afferma che lo scopo dell'Emendamento era anche quello di portare in discussione tale argomento in Consiglio Comunale e chiedere ai Presidenti delle Commissioni competenti di approfondire queste tematiche. Dichiaro il proprio voto favorevole.

Il consigliere Cossu, per dichiarazione di voto, ringrazia il consigliere Stivaletta per la sua esposizione più morigerata rispetto alla precedente. Afferma che, spesso a malincuore, si è portati a non accogliere gli Emendamenti che vengono comunque accolti come segnalazioni e occasione di discussione. Afferma che, purtroppo, non è possibile accogliere l'Emendamento.

Non registrando ulteriori richieste di intervento il Presidente pone in votazione l'emendamento in discussione.

La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI 20

CONSIGLIERI ASSENTI 5 (Casti, Morittu, Piano, Usai M., Garau,)

CONSIGLIERI FAVOREVOLI 4 (Fantinel, Fraternale, Usai F., Stivaletta)

CONSIGLIERI CONTRARI 16

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

RESPINGE l'emendamento N 2 Prot. n. 11097 del 12/03/2018

EMENDAMENTO N. 3 PROT. 11098 DEL 12.03.2018

Illustra il consigliere Stivaletta.

L'Assessore Manca chiarisce che lo scorso venerdì è stato registrato il versamento in favore dell'Ente di euro 570 mila a sanatoria di una trattativa con la SOGECO, tuttavia deve ancora accertarsi quale sia la somma da inserire in bilancio a competenza. Evidenzia che l'emendamento ha parere contrario sia tecnico che contabile e anche del Collegio dei Revisori, pur tenendo in debito conto ciò che deve essere realizzato nell'area PIP. Esprime parere contrario all'emendamento.

Il consigliere Stivaletta prende favorevolmente atto della somma introitata dall'Amministrazione, che potrebbe contribuire a risolvere alcune delle problematiche presenti nella zona.

L'assessore Manca precisa che la somma è vincolata nella destinazione e va reimpiegata nell'ambito della discarica.

Il consigliere Stivaletta ritiene che si potrebbero liberare ulteriori somme e dichiara che dell'argomento verrà a breve investita la commissione competente. Ribadisce positiva la transazione che chiude un'annosa vicenda. Segnala l'interpretazione che viene data al regolamento che giuridicamente potrebbe sconfinare in un'illegittimità, posto che il regolamento devetrovare uniforme applicazione verso tutti.

Esauriti gli interventi il Presidente pone in votazione l'emendamento prot. N 11098 del 12.03.2018.

La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI 20

CONSIGLIERI ASSENTI 5 (Casti – Morittu – Piano – Usai M. – Garau)

CONSIGLIERI VOTANTI 20

CONSIGLIERI CONTRARI 16

CONSIGLIERI FAVOREVOLI 4 (Fantinel – Fraternali – Usai F. – Stivaletta)

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

RESPINGE l'emendamento n. 3 prot. 11098 del 12.03.2018

Il consigliere Cossu chiede la sospensione della seduta per cinque minuti.

Il Presidente accoglie la richiesta e sospende la seduta.

Alle ore 21,20 riprende la seduta.

All'appello nominale sono presenti 19 consiglieri. Assenti 6 (Uccheddu – Casti – Morittu – Piano – Usai M. – Garau)

EMENDAMENTO N. 4 PROT. 11099 DEL 12.03.2018

Espone il consigliere Stivaletta.

Il consigliere Cossu afferma che la zona in questione è altamente degradata ed è stato

necessario lo sgombero dei rifiuti con costi a carico della collettività, ma i rifiuti non vengono depositati esclusivamente dai rom. Dichiaro di essere disposto a sedersi in un tavolo di lavoro per valutare la linea da adottare perché è necessario intervenire, "anche col pugno duro", visti i pericoli che incombono sui cittadini sotto il profilo ambientale e della sicurezza.

Il Sindaco Massidda dichiara che l'emendamento presentato è un impegno già assunto dall'Amministrazione. Evidenzia il problema di un insediamento non regolare con forti problemi di degrado. Rileva che, in merito, è stata adottata lo scorso 23 marzo una delibera di indirizzo da parte della Giunta. Considera importante il recupero ambientale dell'area e i 15 mila euro possono essere recuperati come primo piano di intervento.

Il consigliere Stivaletta dichiara di apprezzare l'apertura e le linee di indirizzo della Giunta. Afferma che le problematiche sollevate con l'emendamento, con il quale si chiede pulizia e sgombero dell'area, le sta portando avanti da quando siede tra i banchi del Consiglio.

Esauriti gli interventi il Presidente pone in votazione l'emendamento prot. 11099 del 12.03.2018.

La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI 19

CONSIGLIERI ASSENTI 6 (Uccheddu - Casti - Morittu - Piano - Usai M. - Garau)

CONSIGLIERI VOTANTI 19

CONSIGLIERI FAVOREVOLI 19

Pertanto

IL CONSIGLIOCOMUNALE

APPROVA l'emendamento n. 4 prot. 11099 del 12.03.2018.

EMENDAMENTO N. 5 PROT. 11100 DEL 12.03.2018

Espongono il consigliere Stivaletta.

Il consigliere Cossu afferma che la zona richiamata nell'emendamento è ad alto rischio specie per l'attraversamento pedonale. Evidenzia che la cifra richiesta è irrisoria rispetto al costo di un autovelox fisso che raggiunge gli 80 mila euro. Evidenzia che gli abitanti della zona hanno anche raccolto le firme per far sì che vengano risolti i problemi di sicurezza attuali. Afferma che il problema è di pertinenza dell'ANAS che, più volte sollecitata, per il tramite del Comandante della Polizia Locale, ad oggi non ha ancora dato risposta. Ritiene che al momento l'emendamento non possa essere accolto e necessita di un ulteriore approfondimento in sede di commissione.

L'assessore Lai riferisce che l'ANAS in merito non ha dato risposta alle sollecitazioni e il Comandante della Polizia Locale è andato avanti inserendo il limite di velocità di 50 orari e l'autovelox mobile. Afferma che più avanti nel tempo si valuterà se sarà indispensabile inserire l'autovelox fisso

Il consigliere Stivaletta dichiara che l'intento dell'emendamento è portare l'attenzione sul problema e inizialmente si potrebbe inserire l'autovelox mobile, tenuto conto del costo dell'autovelox fisso. Dichiaro di avere chiesto la visione delle istanze inviate all'ANAS per capire meglio la problematica, ma ad oggi non ha ancora visto alcun documento

Il consigliere Zonza ritiene che la presenza dell'autovelox fisso non sia necessaria,

posto che lungo quel tratto di strada si susseguono tre diverse rotatorie. Dichiarò il voto contrario in quanto ritiene vessatorio per gli automobilisti l'autovelox fisso.

Il consigliere Cossu per dissenso della dichiarazione di voto del consigliere Zonza dichiara di concordare solo su alcuni aspetti, ma la sicurezza va comunque garantita, anche con la presenza dell'autovelox. Dichiarò di astenersi dalla votazione.

Esauriti gli interventi il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 5 prot. 11100 del 12.03.2018. **(esce il consigliere Loi: presenti 18)**

La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI 18

CONSIGLIERI ASSENTI 7 (Uccheddu – Loi - Casti – Morittu – Piano – Usai M. – Garau)

CONSIGLIERI VOTANTI 16

CONSIGLIERI ASTENUTI 2 (Cossu – Soddu)

CONSIGLIERI FAVOREVOLI 4 (Fantinel – Fraternalè – Usai F. – Stivaletta)

CONSIGLIERI CONTRARI 12

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

RESPINGE l'emendamento n. 5 prot. 11100 del 12.03.2018.

EMENDAMENTO N. 6 PROT. 11101 DEL 12.03.2018

Espongono il consigliere Fantinel.

L'assessore Lai riferisce che l'intervento, per 160 mila euro annui, è già previsto per provvedere ad integrare i punti luce scoperti ed i pali abbattuti, e l'intento è quello di intervenire subito. Dichiarò parere contrario perché l'intervento è già previsto.

Il consigliere Fantinel ringrazia l'assessore e auspica la realizzazione degli interventi. Rileva che più volte è stata fatta segnalazione alla Zephyro S.p.A., che però rimanda all'autorizzazione che deve essere del Comune.

Esauriti gli interventi il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 6 prot. 11101 del 12.03.2018. **(entra il consigliere Loi: presenti 19)**

La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI 19

CONSIGLIERI ASSENTI 6 (Uccheddu - Casti – Morittu – Piano – Usai M. – Garau)

CONSIGLIERI VOTANTI 19

CONSIGLIERI FAVOREVOLI 4 (Fantinel – Fraternalè – Usai F. – Stivaletta)

CONSIGLIERI CONTRARI 15

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

RESPINGE l'emendamento n. 6 prot. 11101 del 12.03.2018.

EMENDAMENTO N. 7 PROT. 11102 DEL 12.03.2018

Esponde il consigliere Fantinel.

L'assessore Lai prende atto dell'emendamento ma precisa che parte dell'intervento è già finanziato, mentre su via Alessandria verranno eseguiti i dovuti accertamenti, successivamente l'Amministrazione adotterà i provvedimenti conseguenti

Il consigliere Fantinel ringrazia l'assessore e auspica un pronto intervento dell'Amministrazione.

Esauriti gli interventi il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 7 prot. 11102 del 12.03.2018. **(escono i consiglieri Serafini e Careddu: presenti 17)**

La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI 17

CONSIGLIERI ASSENTI 8 (Serafini - Uccheddu-Careddu - Casti - Morittu - Piano - Usai M. - Garau)

CONSIGLIERI VOTANTI 17

CONSIGLIERI FAVOREVOLI 4 (Fantinel - Fraternali - Usai F. - Stivaletta)

CONSIGLIERI CONTRARI 13

Pertanto

II CONSIGLIO COMUNALE

RESPINGE l'emendamento n. 7 prot. 11102 del 12.03.2018.

EMENDAMENTO N. 8 PROT. 11103 DEL 12.03.2018

Esponde il consigliere Fantinel.

L'assessore Lai dichiara che al momento l'emendamento non può essere accolto, ma verrà in seguito valutata l'esigenza della priorità

Il consigliere Fantinel prende atto delle dichiarazioni dell'assessore e conferma il voto favorevole all'emendamento. Ricorda che la RAS ha assegnato all'Ente la somma di euro 430 mila per le strade, grazie alla quale l'intervento richiesto poteva essere inserito tra quelli da realizzare.

Esauriti gli interventi il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 8 prot. 11103 del 12.03.2018. **(esce il consigliere Usai F., entra il consigliere Serafini: presenti 17)**

La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI 17

CONSIGLIERI ASSENTI 8 (Uccheddu - Careddu - Casti - Morittu - Piano - Usai M. - Usai F. - Garau)

CONSIGLIERI VOTANTI 17

CONSIGLIERI FAVOREVOLI 3 (Fantinel – Fraternala – Stivaletta)

CONSIGLIERI CONTRARI 14

Pertanto

II CONSIGLIO COMUNALE

RESPINGE l'emendamento n. 8 prot. 11103 del 12.03.2018.

EMENDAMENTO N. 9 PROT. 11104 DEL 12.03.2018

Il consigliere Fantinel espone.

L'assessore Manca fa presente che allo stato attuale non v'è la somma disponibile, che però durante l'anno, attraverso variazioni di bilancio, potrebbe liberarsi.

Il consigliere Fantinel rileva che è stato aumentato il fondo destinato alla dirigenza, ritiene che poteva essere ridotto e le somme essere destinate ad altri servizi utili per la collettività.

Esauriti gli interventi il Presidente pone in votazione l'emendamento n.9 prot. 11104 del 12.03.2018

La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI 17

CONSIGLIERI ASSENTI 8 (Uccheddu – Careddu - Casti – Morittu – Piano – Usai M. – Usai F. - Garau)

CONSIGLIERI VOTANTI 17

CONSIGLIERI FAVOREVOLI 3 (Fantinel – Fraternala – Stivaletta)

CONSIGLIERI CONTRARI 14

Pertanto

II CONSIGLIO COMUNALE

RESPINGE l'emendamento n. 9 prot. 11104 del 12.03.2018.

EMENDAMENTO N. 10 PROT. 11105 DEL 12.03.2018

Il consigliere Fantinel espone.

L'assessore Lai dichiara di non poter accogliere l'emendamento, non perché non sia una necessità ma perché si parla di zone A e B e le responsabilità sono di chi allora ha concesso l'autorizzazione. Ritiene che i lavori richiesti con l'emendamento potevano e dovevano essere eseguiti e conclusi allora.

Il consigliere Fantinel ritiene che se si pensa in tal modo non si risolve mai alcun problema perché tutte le amministrazioni ereditano problemi non risolti dalle precedenti amministrazioni. Rileva che il traffico in quella via è ad alta intensità da diverso tempo

e l'attività che si esercita in quella via dà lustro alla Città.

Il consigliere Cossu condivide l'intervento dell'assessore e sottolinea la rilevanza dell'aspetto politico. Apprezza, come sottolineato dal consigliere Fantinel, l'attività esercitata in quella via, che rappresenta una realtà di cui si deve essere orgogliosi grazie ai numerosi riconoscimenti attribuitigli a livello nazionale. Concorda con quanto dichiarato dall'assessore, tenendo presente che lo scenario è mutato nel tempo. Propone di valutare meglio il problema per un prossimo positivo benessere, considerando anche che tali attività vanno sostenute perché sono fonte di lavoro.

Il consigliere Stivaletta afferma che se vengono introitati 430 mila euro la problematica posta con l'emendamento dovrebbe trovare immediato accoglimento, in favore di persone che meritano un premio per la loro iniziativa. Dichiarò il voto favorevole all'emendamento.

Esauriti gli interventi il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 10 prot. 11105 del 12.03.2018.

La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI 17

CONSIGLIERI ASSENTI 8 (Uccheddu – Careddu - Casti – Morittu – Piano – Usai M. – Usai F. - Garau)

CONSIGLIERI VOTANTI 16

CONSIGLIERI ASTENUTI 1 (Loi)

CONSIGLIERI FAVOREVOLI 3 (Fantinel – Fraternalè – Stivaletta)

CONSIGLIERI CONTRARI 13

Pertanto

II CONSIGLIO COMUNALE

RESPINGE l'emendamento n. 10 prot. 11105 del 12.03.2018.

Il Presidente dichiara conclusi i lavori. Ricorda al Consiglio che domani 28 marzo alle ore 18,30, come da convocazione, verranno discussi e votati gli emendamenti dal n. 20 al n. 38.

Alle ore 22,20 il Presidente scioglie la seduta.

Consiglio Comunale seduta del 27/03/2018 – Esame e votazione degli Emendamenti dal n. 20 al n. 38

Alle ore 19,00 all'appello nominale effettuato dal Segretario Generale **risultano presenti 7 consiglieri;**

CONSIGLIERI ASSENTI 18 (Serafini, Cera, Soddu, Piras, Rosas, Santoru, Loi, Zonza, Craig, Lebiu, Casti, Morittu, Fantinel, Fraternalè, Piano, Usai M., Usai F., Stivaletta,)

ASSESSORI PRESENTI 4

ASSESSORI ASSENTI 2 (Lai, Caschili)

Il Presidente prende atto della mancanza del numero legale e, ai sensi dell'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale, comunica che l'appello sarà ripetuto entro un'ora.

Alle ore 19,10 viene effettuato il secondo appello nominale:

CONSIGLIERI PRESENTI 19

CONSIGLIERI ASSENTI 6 (Craig, Casti,, Morittu, Piano, Usai F., Stivaletta,)

ASSESSORI PRESENTI 5

ASSESSORI ASSENTI 1 (Caschili)

Il Presidente dà la parola alla consigliera Fraternale.

La consigliera Fraternale, chiede la parola per richiamare alla responsabilità il Consiglio Comunale e il Presidente del Consiglio Comunale, perché, rileva, che non è la prima volta che i lavori incominciano un'ora dopo l'orario prefissato. Sottolinea che il problema di garantire il numero legale spetta alla maggioranza.

Il Presidente del Consiglio prende atto delle dichiarazioni della consigliera Fraternale, facendo presente altresì di essersi attenuta al regolamento del Consiglio Comunale per quanto concerne gli orari dell'appello dei consiglieri presenti. **(entrano i consiglieri Casti, Craig: presenti 21)**

Interviene anche la consigliera Garau, che ribadisce quanto espresso dalla consigliera Fraternale, sottolineando che non è corretto e rispettoso nei confronti dei consiglieri presenti iniziare le sedute in ritardo, la puntualità è una regola che va rispettata. Invita il Presidente del Consiglio a chiedere ai consiglieri di maggioranza di dare, d'ora in poi, comunicazione di ogni eventuale ritardo nel loro arrivo.

Il consigliere Cossu, che si scusa con i consiglieri per il ritardo dell'inizio della seduta, afferma però che questo ritardo non è certamente una prassi e che è la seconda volta che capita una ripetizione dell'appello. Rileva che in passato, nei casi in cui la maggioranza dei consiglieri non era presente in aula, non è stato raggiunto il numero legale, la seduta è stata rinviata. Ribadisce comunque le scuse a nome del gruppo di maggioranza e fa presente che alcuni suoi colleghi hanno avuto ritardi per via del lavoro e non potevano essere presenti in aula per l'orario di convocazione previsto per le 18.30.

Il Presidente del Consiglio Comunale dà il via alla seduta con l'esame e votazione degli emendamenti.

EMENDAMENTO N. 20 Prot. n. 11117 del 12/03/2018

Espone il consigliere Fantinel

(entra il consigliere Usai F.: presenti 22)

Interviene la consigliera Garau, la quale sottolinea come questo emendamento ricalchi in toto un ordine del giorno formulato dall'opposizione la settimana scorsa, quando ancora la notizia della mancata adesione a "Monumenti Aperti" – ancorché fosse stata annunciata dagli organi di stampa – non era ancora ufficiale. Chiede che siano rifinanziati sia Il Treno della Memoria che Monumenti Aperti, quest'ultimo, in particolare, lo ritiene un evento che nel tempo si è consolidato con la partecipazione di 60 Comuni sardi con date diverse, riferisce che a questa manifestazione si aggiungeranno nell'anno in corso 7 Comuni della Sardegna. Rileva che è una manifestazione in costante espansione e crescita nazionale, che coinvolge 28 Paesi dell'Unione Europea. Dichiaro che da circa 22 anni Monumenti Aperti rappresenta un'occasione unica per conoscere il patrimonio architettonico, culturale, storico della Sardegna, con centinaia di musei aperti al pubblico, un programma ricco di appuntamenti: dalla musica al teatro. Riferisce che da quest'anno è stato programmato un corso di formazione per i docenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado per fornire gli strumenti necessari e utili per formare gli studenti, con l'obiettivo di coinvolgere le nuove generazioni e sensibilizzarle alla valorizzazione del patrimonio della nostra città, ed è proprio questo il vero valore aggiunto di Monumenti Aperti: il coinvolgimento delle scuole e dei giovani. Afferma di non comprendere perché l'Amministrazione Comunale abbia deciso di non aderirvi. Ritiene non condivisibile la

scelta e auspica che ci possa essere un ripensamento dell'Amministrazione e un voto favorevole a questo emendamento. Ribadisce di voler conoscere quali siano state le ragioni per cui l'Amministrazione ha fatto una scelta diversa.

L'assessore Sabiu dichiara, per quanto concerne il Treno della memoria, che a fine dicembre 2017 l'ANCI ha stipulato un protocollo d'intesa con l'associazione Il Treno della Memoria, consentendo così ai Comuni italiani di partecipare all'iniziativa, senza alcuna intermediazione. Riferisce che era stato aperto un sito internet in cui gli studenti potevano aderire partecipando ai viaggi. Dichiara che il Comune di Carbonia ha organizzato una serie di manifestazioni per gli studenti di tutte le fasce d'età, ottenendo un'ampia partecipazione. Specifica che l'Amministrazione è soddisfatta di quanto emerso fino ad ora attraverso le risultanze di questo protocollo d'intesa, e si riserva di potenziare in futuro questo progetto in modo più incisivo. Precisa, per quanto riguarda Monumenti Aperti, che l'Amministrazione Comunale ha fatto una valutazione soprattutto del format dell'iniziativa, che si ripete da 22 anni in maniera identica, risultando quindi stantio e, forse, superato. Riferisce che si è optato per un evento alternativo, più inclusivo rispetto a Monumenti aperti, capace di garantire la partecipazione non soltanto delle scuole e delle associazioni di volontariato, ma anche delle associazioni sportive, un evento che garantisce una fruizione sia dei monumenti, ma anche del paesaggio e dell'architettura, un progetto nuovo dove gli studenti avranno una conoscenza approfondita dell'intero patrimonio paesaggistico, architettonico e culturale della Città, che vedrà in campo in sinergia gli assessorati all'Urbanistica, Istruzione e Politiche Giovanili. Annuncia il parere negativo sull'emendamento.

La consigliera Garau, per dichiarazione di voto, chiede all'assessore Sabiu se è confermata la partecipazione degli studenti a questo nuovo progetto.

L'assessore Sabiu risponde affermando che è assolutamente prevista la partecipazione degli studenti delle scuole.

La consigliera Garau fa presente che a Lei risulta soltanto la partecipazione dei docenti, senza coinvolgimento degli studenti. Si augura che quanto espresso dall'assessore corrisponda al vero, diversamente da quanto è avvenuto nel recente passato per la questione legata alla Casette di Natale.

La consigliera annuncia il suo voto favorevole all'emendamento.

Il consigliere Casti per dichiarazione di voto, si rammarica per la mancata adesione dell'Amministrazione Comunale a Monumenti Aperti considerata una manifestazione consolidata che garantiva anche la presenza di turisti e che prevedeva costi contenuti, soltanto poche migliaia di euro. Ritiene che non ci sia alcuna giustificazione per cancellare Il Treno della Memoria e Monumenti Aperti, si mira invece a distruggere le buone iniziative portate avanti in passato dalle precedenti Amministrazioni. Lancia un appello ai consiglieri di Maggioranza, invitandoli a votare favorevolmente questo emendamento per non avallare decisioni controproducenti per la città. Evidenzia che Monumenti Aperti costa soltanto 4 mila euro e rappresenta un'iniziativa consolidata che comporta, come rimarcato, un limitato esborso da parte dell'Amministrazione Comunale.

Il consigliere Cossu, sottolinea che il gruppo consiliare di Maggioranza non subisce passivamente le decisioni della Giunta, ma le studia e le argomenta sempre d'intesa con l'assessore di riferimento. Precisa, riguardo all'adesione a Monumenti Aperti, che costa 2500 euro e non 4000 euro, che è stato fatto un ragionamento su un format vecchio, stantio, che peraltro non beneficia più neppure dei contributi dell'ex Provincia di Carbonia - Iglesias. Sottolinea che quest'anno non hanno aderito a Monumenti Aperti anche altri comuni del Sulcis. Evidenzia che con questo nuovo progetto si intende valorizzare la fondazione della Città di Carbonia, puntando su un aspetto innovativo che probabilmente Monumenti Aperti non riusciva più a garantire, in particolare su una maggiore sinergia tra paesaggio, ambiente e monumenti architettonici. Dichiara che Il gruppo consiliare di Maggioranza avalla la scelta operata dall'assessore Sabiu e non approverà l'emendamento.

Non registrando ulteriori richieste di intervento il Presidente pone in votazione l'emendamento in discussione

La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI 22

CONSIGLIERI ASSENTI 3 (Morittu, Piano, Stivaletta,)

CONSIGLIERI VOTANTI 21

CONSIGLIERI FAVOREVOLI 7 (Careddu, Casti, Fantinel, Fraternali, Usai M., Usai F., Garau)

CONSIGLIERI CONTRARI 14

CONSIGLIERI ASTENUTI 1 (Soddu)

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

RESPINGE l'emendamento n. 20 Prot. n. 11117 del 12/03/2018

EMENDAMENTO N. 21 Prot. n. 11118 del 12/03/2018

Il consigliere Fantinel espone. Precisa che con questo emendamento si intende segnalare un problema datato, riguardante una rete fognaria colabrodo che si trova in via Porto Ferraio, nella frazione di Bacu Abis. Nel dettaglio, specifica il consigliere, si tratta di una condotta vecchia che passa per gli orti ormai chiusi. Lamenta che, in questi casi, le perdite fognarie sono sempre a carico dei privati.

L'assessore Lai spiega che su questo tipo di condotte non può intervenire Abbanoa e, di conseguenza, neppure il Comune. Abbanoa interviene su condotte che rispettano precisi dettami tecnici. Precisa, però che non è vero che Abbanoa non intervenga all'interno di una proprietà privata, specifica l'assessore. Non più tardi di alcune settimane fa Abbanoa ha effettuato un intervento in un'area privata, in via della Libertà. Comunque, precisa l'assessore, procederemo ad una verifica attraverso gli uffici comunali per capire se il privato, in questo caso, possa essere sgravato dai costi degli interventi di riparazione della condotta. Tuttavia, l'assessore specifica che ci sono poche possibilità che la richiesta del privato possa essere esaudita e annuncia che verrà respinto l'emendamento presentato dal consigliere Fantinel.

Il consigliere Fantinel, per dichiarazione precisa che l'emendamento era stato proposto in maniera identica già lo scorso anno e quindi si tratta della seconda volta in cui viene sollevato questo problema. Un problema che, anziché migliorare, peggiora. Annuncia il voto favorevole all'emendamento.

Esauriti gli interventi il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 21

La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI 22

CONSIGLIERI ASSENTI 3 (Morittu, Piano, Stivaletta)

CONSIGLIERI FAVOREVOLI 6 (Casti, Fantinel, Fraternali, Usai M., Usai F., Garau)

CONSIGLIERI CONTRARI 16

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

RESPINGE l'emendamento N. 21 Prot. n. 11118 del 12/03/2018

EMENDAMENTO N. 22 Prot. n. 11119 del 12/03/2018

Illustra il consigliere Fantinel.

Interviene la consigliere Fraternale e sottolinea che si tratta di un problema che esiste da diverso tempo ed occorre trovare una soluzione per le persone che si trovano al Centro Don Vito Sguotti, senza avere alcuna certezza sul futuro. Riferisce che si tratta di un problema, già recentemente riscontrato per il Centro disabili, anche se esso pare risolto o in via di risoluzione. Spiega che la proroga della convenzione per il Don Vito Sguotti scade ad Aprile e la manifestazione d'interesse per la gestione del servizio è andata deserta. Sussiste quindi forte preoccupazione sul futuro del centro e chiede di stanziare ulteriori risorse sul capitolo di bilancio.

L'assessore La Barbera specifica che il capitolo di bilancio non riguarda solo il Centro Don Vito Sguotti, ma più in generale il focus comprende le persone senza fissa dimora. Rileva che sulle fasce deboli l'Amministrazione Comunale sta prestando grande attenzione. Dichiarata che l'emendamento verrà respinto perché ha ricevuto parere contrario da parte dei dirigenti comunali. Tuttavia, l'assessore rassicura sul fatto che prossimamente questo capitolo verrà rimpinguato.

Il consigliere Fantinel interviene per dichiarazione di voto affermando che, per quanto concerne il parere contrario del servizio finanziario, si tratta a suo modo di vedere di un errore tecnico. Si augura che il Centro Don Vito Sguotti possa continuare a svolgere le sue funzioni nel tempo, trovando da qualsiasi altro capitolo i fondi necessari per un servizio che si ritiene indispensabile per la collettività. Annuncia il suo voto favorevole all'emendamento.

La consigliera Fraternale spiega che il parere contrario del servizio finanziario non è una motivazione valida per rigettare l'emendamento, anche perché diversi emendamenti con parere favorevole degli uffici sono stati comunque non approvati dalla Maggioranza. Annuncia il voto favorevole all'emendamento. **(escono i consiglieri Ucheddu e Lebiu, entra il consigliere Stivaletta: presenti 21)**

Esauriti gli interventi il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 11 con prot. 11119

La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI 21

CONSIGLIERI ASSENTI 4 (Ucheddu, Lebiu, Morittu, Piano)

CONSIGLIERI VOTANTI 17

CONSIGLIERI FAVOREVOLI 6 (Casti, Fantinel, Fraternale, Usai M., Usai F., Stivaletta)

CONSIGLIERI CONTRARI 11

CONSIGLIERI ASTENUTI 4 (Soddu, Loi, Careddu, Garau)

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

RESPINGE l'emendamento N. 22 Prot. n. 11119 del 12/03/2018

EMENDAMENTO N. 23 Prot. n. 11120 del 12/03/2018

Il consigliere Fantinel espone.

L'assessore Manca, interviene affermando che l'emendamento ha avuto parere negativo del servizio finanziario, come peraltro il precedente. Chiarisce che, in riferimento al precedente emendamento, esso ha avuto parere negativo poiché era

composto da due parti: si chiedeva di stanziare 19 mila euro da un fondo e 11 mila da un altro. Ed è proprio sulla parte da 11 mila euro che non si poteva intervenire perché i fondi erano già impegnati per coprire le obbligazioni già prese.

Il consigliere Fantinel interviene per dichiarazione di voto, chiede lumi sulla missione 1, programma 1.; chiede di tagliare spese per libri, riviste, cancellerie varie, prevedendo una variazione di bilancio. Annuncia il voto favorevole all'emendamento.

Esauriti gli interventi il presidente pone in votazione l'emendamento n. 23 con prot. 11120

La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI 21

CONSIGLIERI ASSENTI 4 (Uccheddu, Lebiu, Morittu, Piano)

CONSIGLIERI VOTANTI 20

CONSIGLIERI FAVOREVOLI 6 (Casti, Fantinel, Fraternali, Usai M., Usai F., Stivaletta)

CONSIGLIERI CONTRARI 14

CONSIGLIERI ASTENUTI 1 (Garau)

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

RESPINGE l'emendamento N. 23 Prot. n. 11120 del 12/03/2018

EMENDAMENTO N. 24 Prot. n. 11121 del 12/03/2018

Illustra la consigliera Fraternali.

Interviene il consigliere Serafini, il quale riferisce di aver parlato con l'Ing. del Comune, in merito all'entità delle cifre necessitanti per la riparazione del tetto del Pallone. Il consigliere spiega che, stando a quanto detto dall'Ing., servirebbe un investimento di una cifra superiore di 20 volte rispetto ai 5.000 euro citati dalla consigliera Fraternali. Annuncia il voto contrario della Maggioranza.

Il consigliere Stivaletta, spiega che questa struttura attende interventi da tanti anni. Ritiene che in questo modo, nelle condizioni attuali, il Pallone è inservibile, soprattutto nei periodi in cui le piogge sono frequenti. Le associazioni sportive che vi si allenano lamentano la perdita del numero di iscritti. Precisa che si tratta di una struttura pericolosa, ai limiti dell'utilizzabilità e se non verrà riparata, occorrerà trovare una soluzione alternativa e in tempi certi. Chiede alla Giunta di prendere un impegno in tal senso.

L'assessore Piria spiega che l'Amministrazione Comunale ha contezza della situazione in cui versa il pallone di Via della Vittoria. Chiarisce che l'importo di 5.000 euro non è sufficiente per tappare le falle sul tetto. Afferma che la volontà dell'Amministrazione Comunale è stata quella di aprire una manifestazione di interesse per la gestione delle strutture sportive. L'istruttoria, spiega l'assessore, è ancora in corso e sono pervenute tre richieste per la gestione del pallone di Via della Vittoria, precisa che si sta percorrendo la strada della manifestazione di interesse per vedere se in questo modo si riuscirà a risolvere il problema. Annuncia il voto contrario all'emendamento proposto.

il consigliere Usai M. sostiene che ci vorrebbe uno sforzo economico più cospicuo per garantire la sicurezza di quella struttura e occorrerebbe, da parte dell'Amministrazione Comunale, andare incontro alle esigenze delle società che hanno manifestato interesse alla gestione della struttura.

La consigliera Fraternale spiega che l'assessore aveva preso degli impegni precedenti proprio per la struttura di Via della Vittoria. Afferma che dalla lettura del Bilancio si evince che in generale sono poche o nulle le risorse a favore delle strutture sportive della Città. Evidenzia che sono trascorsi tre mesi, dal 10 Gennaio, per l'istruzione delle pratiche da parte degli uffici e le società stanno aspettando risposte, perché devono portare avanti gli investimenti.

Il consigliere Stivaletta afferma che la struttura ha numerosi problemi, oltre alla copertura, anche nella pavimentazione, che crea problemi per la sicurezza delle persone. Riferisce che il ring è stato posizionato sopra una grossa buca presente sul pavimento, ma ci sono tanti altri problemi in tutta la struttura. Rileva che chi esercita attività sportive in quella sede si è reso disponibile a investire proprie risorse, con l'emendamento si chiede un impegno di 5000 euro che porterebbe l'Amministrazione Comunale a fare un primo passo nella direzione giusta. Annuncia il suo voto favorevole all'emendamento.

Non registrando ulteriori richieste di intervento il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 24. con prot. 11121 (**entra il consigliere Uccheddu: presenti 22**)

La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI 22

CONSIGLIERI ASSENTI 3 (Lebiu, Morittu, Piano)

CONSIGLIERI VOTANTI 19

CONSIGLIERI FAVOREVOLI 8 (Careddu, Casti, Fantinel, Fraternale, Usai M., Usai F., Stivaletta, Garau)

CONSIGLIERI CONTRARI 11

CONSIGLIERI ASTENUTI 3 (Uccheddu, Soddu, Loi)

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

RESPINGE l'emendamento N. 24 Prot. n. 11121 del 12/03/2018

EMENDAMENTO N. 25 Prot. n. 11122 del 12/03/2018

Espono il Consigliere Fantinel.

L'assessore Lai sottolinea che si tratta di un problema affrontato diverse volte in Commissione e con i cittadini stessi. Evidenzia che si tratta di una priorità dell'Amministrazione che lo scorso anno non si è potuta risolvere, mentre quest'anno sono presenti delle entrate da accertare, pari a circa 241 mila euro, nel piano triennale delle Opere Pubbliche. Precisa che la scelta delle opere da urbanizzare e da completare spetterà alla Commissione Lavori Pubblici, una volta che queste risorse entreranno effettivamente nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale. Rileva che non sarebbe corretto utilizzare per questi lavori risorse provenienti da altri capitoli di bilancio.

Il consigliere Fantinel, per dichiarazione di voto, afferma che approvando questo emendamento sarebbe possibile effettuare tale lavoro e i 50 mila euro da stanziare potrebbero risolvere gran parte dei problemi degli abitanti della zona. Annuncia il voto favorevole all'emendamento.

Il consigliere Stivaletta conferma quanto detto dal consigliere Fantinel e dichiara che grazie a questo emendamento si potrebbero immediatamente utilizzare 50 mila euro a favore dei cittadini, sottolinea inoltre, che troppo spesso le società che compiono i lavori lasciano incomplete le opere di urbanizzazione. Ritiene che, a tale proposito,

occorrerebbe un maggiore controllo e approfondimento da parte della Giunta e della Commissione competente, soprattutto per quanto concerne la riscossione delle fideiussioni sottoscritte dai privati, a garanzia delle opere di urbanizzazione svolte. Annuncia il voto favorevole all'emendamento.

Non registrando ulteriori richieste di intervento il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 25 con prot. 11122 (**esce il consigliere Casti: presenti 21**).

La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI 21

CONSIGLIERI ASSENTI 4 (Lebiu, Casti, Morittu, Piano)

CONSIGLIERI VOTANTI 20

CONSIGLIERI FAVOREVOLI 6 (Fantinel, Fraternali, Usai M., Usai F., Stivaletta, Garau)

CONSIGLIERI CONTRARI 14

CONSIGLIERI ASTENUTI 1 (Careddu)

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

RESPINGE l'emendamento N. 25 Prot. n. 11122 del 12/03/2018

EMENDAMENTO N. 26 Prot. n.11123 del 12/03/2018

Esponde il consigliere Fantinel.

La consigliera Garau, esprime parere favorevole all'approvazione di questo emendamento, sottolineando che non si tratta di riattivare questa struttura, ma di aprirla ex novo, perché le risulta che non è praticamente mai stata aperta al pubblico o, quantomeno, manca anche un collaudo che consenta un utilizzo consono al rispetto delle regole. Spiega anche che questa questione è stata affrontata nella Commissione consiliare competente, la quale ha effettuato un sopralluogo per verificare lo stato della struttura. Afferma che si tratta di un'opera pubblica incompiuta perché in un intervento recente sono stati spesi 80 mila euro per la copertura del palazzetto e il lavoro non è stato risolutivo. Dichiaro che è una struttura in disuso e in completo abbandono, uno scandalo in tutti i sensi. Annuncia il suo voto favorevole all'emendamento, l'investimento di 20 mila euro, pur non essendo risolutivo, rappresenta un segnale affinché l'Amministrazione Comunale possa soffermare la sua attenzione su questa struttura, un'opera mai aperta.

La consigliera Silvia Pinna precisa che il palazzetto di Bacu Abis non è un'opera incompiuta, ma una struttura che è stata utilizzata da quanto è sorta fino al 2014. La struttura necessita non solo di impermeabilizzazione, ma anche di interventi sulla sicurezza e di un collaudo necessario per poter consentirne la riapertura.

L'assessore Lai spiega che la struttura necessita di un collaudo soprattutto per la parte relativa alle tribune. Precisa, inoltre, che la priorità dell'Amministrazione Comunale è rappresentata in questo momento dal palazzetto di Cortoghiana, dopodiché si interverrà sul palazzetto di Bacu Abis, dove verrà effettuato un intervento importante per la messa a norma delle tribune. In ogni caso, precisa l'assessore, in questo momento la presentazione di questo emendamento risulta prematura.

Il consigliere Fantinel interviene per dichiarazione di voto, precisando che sono cambiate negli ultimi anni le norme di sicurezza e quindi sono necessari diversi interventi, in particolare per regolare la distanza delle tribune dal campo di gioco. I 20 mila euro dell'emendamento sono concentrati nell'impermeabilizzazione della parte alta

della struttura. Afferma che si tratta di un intervento iniziale per impedire che l'acqua piovana cada all'interno della struttura. Annuncia voto favorevole.

Il consigliere Cossu, sottolinea che è stata presentata quasi la metà degli emendamenti, e fa specie, precisa, dover discutere questo emendamento, su questo tema infatti, si svolse una partecipata riunione congiunta con la Seconda Commissione alla presenza dell'amministratore unico di So.Mi.Ca, l'Ing. Baghino, il quale presentò una relazione ampia ed articolata, dalla quale si evinse che il problema delle infiltrazioni d'acqua era il problema minore, il più marginale. Il problema più grave e più ingente economicamente su cui si dovrà intervenire, spiegò il consigliere, è la messa a norma della struttura. Afferma che non avrebbe senso approvare questo emendamento, che ritiene fazioso e strumentale, fermo restando che l'Amministrazione Comunale cercherà di trovare le soluzioni normative per la struttura, in particolare deve essere rimosso uno spazio di 1,5 metri di tribune. Afferma che successivamente, verranno valutati gli interventi da effettuare. Dichiarò che la maggioranza non accoglierà l'emendamento.

Il consigliere Stivaletta spiega che l'emendamento da lui firmato non è strumentale, né fazioso, l'intendimento è quello di capire in quali direzioni voglia intervenire l'Amministrazione, ma intanto si prende atto del fatto che non c'è la volontà di effettuare questo intervento, che sarebbe potuto essere il primo di una serie di steep successivi. Precisa di aver contestato dai banchi dell'opposizione anche l'operato sulle strutture sportive adottato dalla precedente Amministrazione, senza alcuna faziosità o strumentalità. Annuncia il voto favorevole all'emendamento.

La consigliera Fraternalè spiega che l'anno scorso su 80 emendamenti validi e suggerimenti utili da prendere in considerazione, neanche uno è stato approvato. Quest'anno sono stati presentati 38 emendamenti e la musica non cambia: ci sono pareri favorevoli che vengono disattesi. Sottolinea di non essere riuscita ancora a capire che tipo di interventi l'Amministrazione intende svolgere sugli impianti sportivi, a parte la priorità riservata al palazzetto di Cortoghiana. Specifica, inoltre, che in città è presente un gran numero di strutture e impianti sportivi, probabilmente sovradimensionati rispetto al numero di società sportive, quasi un rapporto di 1 a 1 o di 1 a 2: impianti vecchi, realizzati con finanziamenti europei. Rileva che sono stati realizzati pochi interventi di manutenzioni straordinaria, di cui gli impianti necessiterebbero. Sino al 2015-2016 con la precedente Amministrazione Comunale sono stati investiti 80 mila euro per il palazzetto di Bacu Abis, inoltre sono state stanziare risorse anche per l'impermeabilizzazione del palazzetto di Cortoghiana. Afferma che la città aspetta risposte da parte della Giunta, attraverso una programmazione puntuale e corretta.

Il consigliere Usai M. precisa che non si tratta di un problema di fazioni tra Opposizione e Maggioranza, il problema di fondo, spiega, è che la Maggioranza non vuole mettere a bilancio risorse per la ristrutturazione degli uffici, puntando tutto sulla gestione degli impianti da parte delle società in base alle manifestazioni di interesse, giunte fino ad ora alla fase istruttoria. La Maggioranza dovrebbe rendersi conto di quanto è difficile amministrare una città come Carbonia.

Interviene a microfoni spenti il consigliere Serafini, interrompendo il discorso del consigliere Usai e venendo, per questo motivo, rimproverato dal Presidente del Consiglio.

Il Presidente alle ore 20,53 sospende la seduta.

Alle ore 21,04 Il Presidente del Consiglio Comunale dà la parola al Segretario per l'appello nominale dove risultano:

CONSIGLIERI PRESENTI 19

CONSIGLIERI ASSENTI 6 (Rosas, Zonza, Careddu, Casti, Morittu, Piano)

Il Presidente invita tutti i consiglieri ad avere massimo rispetto per il ruolo ricoperto e per la sede istituzionale in cui si svolgono le sedute. Invita il consigliere Serafini a scusarsi con il consigliere Usai e, più in generale, con tutti i presenti.

Il consigliere Serafini si scusa per il linguaggio usato nei confronti del consigliere Usai.

Interviene la consigliera Garau per annunciare che lascerà l'aula ogni qualvolta che sentirà utilizzare dai consiglieri espressioni non consone al ruolo istituzionale da essi ricoperto. La consigliera invoca rispetto reciproco tra consiglieri e, soprattutto, rispetto nei confronti dei cittadini. Sottolinea inoltre che lascerà l'aula ogni volta che accadranno simili episodi. La consigliera abbandona l'adunanza. **Alle ore 21,04 la consigliera Garau dichiara di uscire: presenti 18.**

Il consigliere Usai prosegue con la sua dichiarazione di voto e conferma il suo disagio per quanto è successo e per quanto si ripete da inizio legislatura. Sottolinea di non essersi sentito offeso, ma precisa che certe espressioni non dovrebbero mai essere utilizzate in un'aula consiliare. Il consigliere esprime voto favorevole sull'emendamento.

Esauriti gli interventi il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 26

La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI 18

CONSIGLIERI ASSENTI 7 (Rosas, Zona, Careddu, Casti, Morittu, Piano, Garau)

CONSIGLIERI FAVOREVOLI 5 (Fantinel, Fraternale, Usai M., Usai F., Stivaletta,)

CONSIGLIERI CONTRARI 13

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

RESPINGE l'emendamento N. 26 Prot. n. 11123 del 12/03/2018.

EMENDAMENTO N. 27 Prot. n. 11124 del 12/03/2018

La consigliera Fraternale espone.

(entra il consigliere Rosas: presenti 19)

Il consigliere Fantinel, spiega che questo intervento era stato richiesto anche nel precedente bilancio, per dare risposta ad alcune famiglie che non beneficiano del Reis. Sottolinea che le risorse a disposizione dell'assessorato ai Servizi Sociali sono limitate, basti pensare alla situazione del Centro per Disabili e del Centro Don Vito Sguotti. Questo emendamento darebbe risposta ad alcune famiglie. Ritiene che 50 mila euro non risolvono la situazione per 400 famiglie indigenti, ma garantiscono almeno un piccolo aiuto, circa 80 euro al mese, a favore di 50 famiglie della Città. L'idea di questo fondo è dare una mano ai più poveri.

Risponde l'assessore La Barbera, la quale ringrazia il consigliere Fantinel per lo spunto offerto, che le consente di mettere i cittadini al corrente di alcuni dati relativi al REIS (il Reddito di inclusione sociale della Sardegna). Nel dettaglio, nel 2017, sono stati pubblicati due bandi sul Reis, uno scaduto a marzo e il secondo a luglio, per i quali l'Amministrazione Comunale sta erogando contributi a favore di circa 170 famiglie della nostra città di cui 55 beneficiarie del primo bando, 110 del secondo bando, a cui si aggiungono 5 famiglie che il Comune sta garantendo un sussidio mensile grazie ai soldi risparmiati per effetto del taglio dei costi della politica di assessori e consiglieri. L'assessore precisa che dal 1° Dicembre è entrato in vigore il REI (Il Reddito di inclusione nazionale), per il quale sono già pervenute 430 domande e ne sono state accettate tutt'ora circa 250. Quindi, in totale, sono circa 420 le famiglie assistite. Un numero elevato, spiega l'assessore, superiore al passato. Afferma che nelle precedenti consiliature venivano assistite circa 250 famiglie. Dichiara che l'anno scorso sono stati erogati contributi straordinari a favore di 105 famiglie, più altri contributi per progetti personalizzati. L'assessore ricorda la delibera citata dalla consigliera Fraternale, la n. 20, con la quale è stato dato un indirizzo, secondo cui verranno utilizzati per questi contributi straordinari le quote derivanti dal 5 per mille oltre ai risparmi derivanti dal

taglio dei costi della politica degli assessori e consiglieri. Specifica che, in caso di necessità, verranno effettuate delle variazioni bilancio. L'assessore dichiara che l'emendamento non potrà essere accolto.

La consigliera Fraternale, per dichiarazione di voto, spiega che l'assessore, nel suo precedente intervento, ha esposto dati riguardanti esclusivamente i fondi regionali e statali, senza sentire però la necessità di istituire un fondo comunale per le estreme povertà.

il consigliere Fantinel, per dichiarazione, ringrazia l'assessore per la risposta. Chiarisce che gli aiuti per le famiglie di Carbonia provengono dal REIS e che, quindi, si tratta di un finanziamento regionale. Il secondo provvedimento è il REI, un provvedimento nazionale, frutto dell'operato del governo di centrosinistra. Tuttavia, precisa, le necessità delle famiglie non sono coperte interamente da queste due misure (Reis+Rei). La proposta di emendamento presentata è volta a far sì che un fondo comunale si aggiunga a questi contributi. Annuncia voto favorevole.

il consigliere Piras interviene, per dichiarazione di voto, spiegando che si tratta di un problema sentito su cui l'Amministrazione Comunale si sta attivando. A suo modo di vedere anche in passato venivano usati perlopiù fondi regionali, statali e non comunali. Ritiene che sia importante prevedere non soltanto contributi a pioggia, ma contributi a fronte di una piccola prestazione a favore della comunità da parte delle persone che beneficiano del sussidio; a patto che queste siano nelle condizioni di potervi assolvere. Sottolinea inoltre che nel 2018 verrà aumentata la platea dei destinatari del REI, infatti si aggiungono nuove categorie dal 1° luglio 2018. Afferma che l'Amministrazione Comunale ha grande attenzione verso queste problematiche, tuttavia non può accettare questo emendamento, ma si possono prevedere in futuro variazioni di bilancio.

Interviene il consigliere Stivaletta, il quale si augura che la Maggioranza possa mantenere queste promesse anche in futuro. Sottolinea che è giusto che chi riceve sussidi debba poi restituire dei servizi alla collettività, d'altra parte però si chiede se il Comune di Carbonia abbia presentato dei progetti di lavoro per coloro che percepiscono il REI. Ritiene necessario che i cittadini, per una questione di dignità, si sentano utili alla collettività, prestando dei servizi lavorativi in cambio dei sussidi, un'esperienza che è già stata fatta per esempio nel Comune di Sant'Anna Arresi. Chiede inoltre perché siano stati stanziati solo 10.000 euro sul capitolo di bilancio riguardante il Baratto Amministrativo.

Non registrando ulteriori richieste di intervento il Presidente pone in votazione l'emendamento in discussione.

La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI 19

CONSIGLIERI ASSENTI 6 (Zonza, Careddu, Casti, Morittu, Piano, Garau)

CONSIGLIERI FAVOREVOLI 5 (Fantinel, Fraternale, Usai M., Usai F., Stivaletta,)

CONSIGLIERI CONTRARI 14

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

RESPINGE l'emendamento N. 27 Prot. n. 11124 del 12/03/2018

EMENDAMENTO N. 28 PROT. N. 11125 DEL 12/03/2018

Il consigliere Fantinel espone

Il Sindaco Paola Massidda, spiega che si tratta di un problema molto sentito, affrontato qualche settimana fa con alcuni dirigenti dell'Arst. Un incontro reso possibile anche grazie all'intercessione del consigliere Morittu. Tuttavia, dopo questo breve incontro in cui si è discusso anche di quanto contenuto all'interno di questo emendamento, l'Amministrazione Comunale non ha avuto più notizie dall'Arst. È stata sollecitata una risposta e si è in attesa che l'Arst possa rivedere il piano della viabilità e la nuova programmazione delle linee urbane ed extraurbane. Per questo motivo, in attesa di una risposta dell'Arst, non si può accogliere l'emendamento presentato.

Il consigliere Fantinel, interviene per dichiarazione di voto, sottolineando con favore l'intercessione del suo collega Morittu, a dimostrazione del rapporto di collaborazione che l'opposizione intende avere con la maggioranza per risolvere i problemi dei cittadini. Il consigliere si augura che la risposta di Arst possa giungere a breve e, in caso contrario, che possa essere preso in considerazione, anche eventualmente in un secondo momento, l'emendamento proposto. Dichiarata il suo voto favorevole.

Il consigliere Stivaletta sottolinea la lentezza e la carenza di risposte da parte dell'Arst. Tuttavia ritiene necessario intervenire celermente per far fronte alle lacune dell'Arst. Afferma che si tratta di un problema sentito dalle fasce anziane che, in assenza del passaggio del pullman, risultano impossibilitate ad andare a trovare i propri cari. Afferma che si potrebbero predisporre dei fondi comunali per garantire un servizio di noleggio con conducente, almeno una volta a settimana. Dichiarata che è necessaria la volontà politica di dare risposta agli anziani. Se poi dovessero arrivare risposte positive da parte di Arst, afferma il consigliere, si potrebbero prevedere delle variazioni di bilancio. Dichiarata di votare favorevolmente all'emendamento. **(esce la consigliera Pinna: presenti 18)**

Non registrando ulteriori richieste di intervento il Presidente pone in votazione l'emendamento in discussione.

La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI 18

CONSIGLIERI ASSENTI 7 (Pinna, Zona, Careddu, Casti, Morittu, Piano, Garau)

CONSIGLIERI FAVOREVOLI 5 (Fantinel, Fraternali, Usai M., Usai F., Stivaletta,)

CONSIGLIERI CONTRARI 13

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

RESPINGE l'emendamento N. 28 Prot. n. 11125 del 12/03/2018

EMENDAMENTO N. 29 PROT. N. 11126 DEL 12/03/2018

Il consigliere Fantinel Espone.

L'assessore Lai spiega che il parere sarà negativo perché sostiene che queste problematiche debbano essere affrontate nella Commissione competente, stabilendo quali lavori siano prioritari e quali meno. Ritiene opportuno avere una disamina approfondita da parte della Commissione, per avere tutti gli elementi necessari per valutare al meglio il problema.

Il consigliere Fantinel, per dichiarazione di voto, interviene per specificare che si tratta di una serie di case nelle immediate vicinanze della frazione di Bacu Abis. Annuncia il voto favorevole all'emendamento.

Il consigliere Cossu, conferma che la Maggioranza non potrà accogliere questo emendamento. Comunica che verrà svolto un grande lavoro nella Seconda Commissione, tutti questi interventi di manutenzione e lavori pubblici verranno infatti

discussi, approfonditi e valutati per stabilire le priorità dei nostri concittadini. Dichiaro di accogliere con favore le parole espresse dall'assessore Lai, parole che denotano grande apertura nei confronti dell'operato della Commissione competente. Il Consigliere riconosce anche il lavoro di ricerca e studio svolto dall'opposizione nel presentare gli emendamenti, alcuni emendamenti – 3 esattamente – sono stati anche accolti dalla maggioranza. Annuncia il voto contrario della maggioranza. **(entra la consigliera Pinna, esce il consigliere Usai M: presenti 18)**

Non registrando ulteriori richieste di intervento il Presidente pone in votazione l'emendamento in discussione.

La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI 18

CONSIGLIERI ASSENTI 7 (Zonza, Careddu, Casti, Morittu, Piano, Usai M., Garau)

CONSIGLIERI FAVOREVOLI 4 (Fantinel, Fraternali, Usai F., Stivaletta)

CONSIGLIERI CONTRARI 14

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

RESPINGE l'emendamento N. 29 Prot. n. 11126 del 12/03/2018

EMENDAMENTO N. 30 PROT. N. 11127 DEL 12/03/2018

Illustra la consigliera Fraternali.

Il consigliere Cossu afferma che il ponte ha necessità di intervento. Rileva che la frazione di Medadeddu è cresciuta. Afferma che oggi può essere fatto un intervento soft in quanto è stato fatto un preventivo di 7 - 800.000 euro. Afferma che è un intervento che non ci si potrebbe permettere. Riferisce che è stato fatto un sopralluogo con la Commissione competente. Afferma che è stato chiesto il preventivo di circa 15.000 euro per effettuare la prova di carico. Riferisce che ulteriori considerazioni si potranno fare nelle riunioni della 2^a Commissione.

L'assessore Manca riferisce che a questo Emendamento c'è il parere negativo sia degli Uffici che del Collegio dei Revisori. Rileva che sono importanti le segnalazioni che arrivano in Consiglio e nelle Commissioni in quanto si possono stabilire delle priorità. Afferma che devono essere fatte una serie di attività e di programmazione dei lavori per poter chiudere il Bilancio in pareggio. Dichiaro di capire la posizione dell'Opposizione che deve dimostrare alla Città che sono sempre attenti. Riferisce che molti dei problemi emersi attraverso gli Emendamenti la Giunta li ha già esaminati e individuato una serie di procedimenti da realizzare prossimamente, compatibilmente con la disponibilità di fondi.

Il consigliere Stivaletta, per dichiarazione di voto, afferma che l'apertura di collaborazione da parte del Capogruppo di Maggioranza durante le riunioni di Commissione è stata smentita dall'assessore che afferma che è stato già fatto un programma delle priorità sulla base delle coperture finanziarie pari a 241.000 euro. Ricorda che per 7 anni ha firmato lo stesso Emendamento e anche quest'anno verrà bocciato. Rileva che questa sta diventando un'emergenza, pertanto, urge un intervento perché nel caso in cui il ponte dovrebbe creare dei problemi a farne le spese sarebbero i cittadini. Ribadisce la necessità di un intervento immediato a prescindere dall'accoglimento dell'Emendamento. Dichiaro il proprio voto favorevole.

La consigliera Fraternali, per dichiarazione di voto, rileva che l'assessore ha affermato,

in occasione delle riunioni delle Commissioni, che tutte le segnalazioni sarebbero state prese in considerazione al momento della stesura del Bilancio. Rileva che questo Emendamento ha la priorità. Afferma che probabilmente questa segnalazione da parte della Commissione non è arrivata in quanto, vista l'urgenza, avrebbe dovuto essere presa in considerazione. Dichiaro il proprio voto favorevole.

Il consigliere Cossu, per dichiarazione di voto, afferma che anche se l'Emendamento non verrà accolto verranno fatte le valutazioni più opportune in quanto bisogna prendere in considerazione che quel ponte è l'unica via di accesso per Medadeddu. Afferma che un'alternativa sarebbe quella di creare un ponte per il solo transito pedonale per la messa in sicurezza degli stessi pedoni che attraversano il ponte. **(escono i consiglieri Pinna, Uccheddu, Stivaletta: presenti 15)**

Non registrando ulteriori richieste di intervento il Presidente pone in votazione l'emendamento in discussione.

CONSIGLIERI PRESENTI 15

CONSIGLIERI ASSENTI 10 (Zonza, Careddu, Casti, Morittu, Piano, Usai M., Garau, Pinna, Uccheddu, Stivaletta)

CONSIGLIERI FAVOREVOLI 3 (Fantinel, Fraternali, Usai F.)

CONSIGLIERI CONTRARI 12

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

RESPINGE l'emendamento N. 30 Prot. n. 11127 del 12/03/2018

EMENDAMENTO N. 31 PROT. N. 11128 DEL 12/03/2018

Illustra il consigliere Fantinel.

L'assessore Lai afferma che l'emendamento merita attenzione in quanto la parte sana della strada è quella che poggia sulla roccia mentre la rimanente poggia sui riporti. Ritiene che dovrebbe essere tutto quel comparto oggetto di attenzione. Riferisce che l'area in cui sono presenti dei capannoni, ora case, probabilmente non sono di competenza comunale e che è difficile pensare di intervenire in assenza di risorse. Rileva che i 10.000 euro richiesti nell'Emendamento sono insufficienti, prima bisogna fare un'indagine geotecnica e solo successivamente degli interventi. Evidenzia che gli interventi possono essere effettuati qualora anche le abitazioni siano conformi ma non è il caso di quelle abitazioni. Riferisce, inoltre, che i cittadini che hanno gli ingressi nei stradelli privati, mettono le buste dei rifiuti oltre gli stessi stradelli, pertanto è difficile controllare coloro che mettono all'interno dei contenitori rifiuti non conformi. Rileva che questo è un problema che si ripete periodicamente e periodicamente si cerca di risolvere.

Il consigliere Fantinel, per dichiarazione di voto, afferma di non essere soddisfatto della risposta dell'assessore Lai. Rileva che si continua a spostare il problema e la soluzione. Ritiene che 10.000 euro sono eccessivi per un primo intervento e la riapertura della strada. Afferma che la strada è comunale e lo stesso comparto è stato sanato attraverso l'ultima transazione fatta con Ligestra dalla precedente Giunta. Riferisce che le case presenti in quell'area sono conformi. Rileva che per tutti questi motivi è necessario fare, in tempi brevi, l'intervento. Afferma che non bisogna sottovalutare il problema. **(entrano i consiglieri Pinna, Stivaletta: presenti 17)**

Non registrando ulteriori richieste di intervento il Presidente pone in votazione l'emendamento in discussione.

CONSIGLIERI PRESENTI 17

CONSIGLIERI ASSENTI 8 (Uccheddu - Zona, Careddu, Casti, Morittu, Piano, Usai M., Garau)

CONSIGLIERI FAVOREVOLI 4 (Fantinel, Fraternali, Usai F., Stivaletta)

CONSIGLIERI CONTRARI 13

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

RESPINGE l'emendamento N. 31 Prot. n. 11128 del 12/03/2018

EMENDAMENTO N. 32 PROT. N. 11130 DEL 12/03/2018

Illustra la consigliera Fraternali.

L'assessore Lai afferma che l'Emendamento non può essere accolto per evitare di spostare risorse da altri capitoli si spesa. Afferma, inoltre, che non appena si avranno a disposizione nuove risorse, attraverso degli accertamenti, si provvederà a fare una serie di interventi lungo le strade. Riferisce che la Giunta si è prefissata di fare un monitoraggio di tutte le situazioni in cui devono essere fatti gli interventi sia nella Città che nelle frazioni. Rileva che il monitoraggio avrà dei costi ma sarà utile per poter stabilire delle priorità. Afferma che, nel frattempo, gli interventi più urgenti saranno comunque realizzati.

La consigliera Fraternali, per dichiarazione di voto, rileva che anche laddove c'è il parere favorevole da parte degli Uffici e dei Revisori la Giunta esprime parere contrario. Riferisce come il monitoraggio richiamato dall'assessore fosse già stato fatto prima della stesura del Bilancio. Ricorda che questi problemi esistono già da tanto tempo.

Il consigliere Stivaletta, per dichiarazione di voto, afferma che voterà favorevolmente l'Emendamento. Rileva che la rotatoria non rispetta le nuove prescrizioni di legge in quanto in base al volume del traffico dovrebbe avere il diametro di 15 metri. Ritiene che sia necessario un immediato intervento al fine di garantire la sicurezza di chi percorre quella strada. Rileva, inoltre, che a causa di buche che si stanno formando si verificano dei sinistri. Afferma che per lo stesso motivo i sinistri si verificano anche in tante altre rotonde. Auspica che quel punto della Città sia riadeguato alle norme di Legge. Ribadisce il suo voto favorevole.

Non registrando ulteriori richieste di intervento il Presidente pone in votazione l'emendamento in discussione.

CONSIGLIERI PRESENTI 17

CONSIGLIERI ASSENTI 8 (Uccheddu - Zona, Careddu, Casti, Morittu, Piano, Usai M., Garau)

CONSIGLIERI VOTANTI 16

CONSIGLIERI FAVOREVOLI 4 (Fantinel, Fraternali, Usai F., Stivaletta)

CONSIGLIERI CONTRARI 12

CONSIGLIERI ASTENUTI 1 (Loi)

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

RESPINGE l'emendamento N. 32 Prot. n. 11130 del 12/03/2018

EMENDAMENTO N. 33 Prot. n. 11131 del 12/03/2018

Illustra la consigliera Fraternale.

Il consigliere Cossu afferma che c'è la volontà di accogliere l'Emendamento. Chiede maggiore chiarezza in merito al cancello e alla sua locazione.

La consigliera Fraternale afferma che si tratta del cancello del cimitero vecchio. Rileva che detto cancello ha due ante che sono prevalentemente sempre aperte, pertanto, oltre l'impresa che svolge le sue mansioni e l'impiegato, possono transitare con la macchina altri cittadini non autorizzati. Afferma che l'Emendamento chiedeva di integrare nello stesso cancello un cancello più piccolo destinato ai soli pedoni al fine di impedire il transito alle macchine non autorizzate. Ricorda che per coloro che hanno la necessità di essere accompagnati all'interno del cimitero con la macchina il cimitero è dotato di questo servizio. Rileva che questo accade per mancanza di controllo.

Il consigliere Rosas afferma che il problema non è riferito al cancello ma piuttosto alla mancanza di controllo. Rileva che bisogna verificare se detto controllo spetti al personale della So.Mi.Ca che ha in gestione la parte vecchia del cimitero o all'impiegato che esercita la sua funzione presso la stessa struttura. Riferisce che in progetto c'era la modifica del cancello della parte nuova che non è gestita dalla So.Mi.Ca. Afferma che quel cancello non è automatizzato e c'è l'entrata continua sia con le macchine che a piedi. Rileva che la Giunta, visti i preventivi, era propensa alla modifica del cancello della parte nuova del cimitero.

Il consigliere Fantinel afferma che il problema deve essere risolto da entrambe le parti sia nel cancello della parte nuova che nel cancello della parte vecchia. Afferma che 5.000 euro sono sufficienti per fare la modifica di entrambe i cancelli.

Il consigliere Cossu chiede, visto il fraintendimento del cancello in questione, la sospensione della seduta per un minuto al fine di potersi consultare con il Sindaco e la Giunta e il Gruppo di Maggioranza.

La consigliera Fraternale precisa che il cancello grande posto nella parte nuova del cimitero è sempre aperto, giorno e notte.

Il Presidente sospende la seduta ore 22,39

Il Presidente riprende la seduta ore 22,43.

All'appello nominale risultano presenti 17 consiglieri e 8 assenti (Uccheddu – Zonza – Careddu – Casti – Morittu – Piano - Usai M. – Garau)

La consigliera Fraternale dichiara che con l'emendamento ha evidenziato le problematiche, poi si rimette alla Giunta per la migliore soluzione. Afferma che l'essenziale è che venga impedita, all'interno, la circolazione delle macchine non autorizzate e consentire alle persone a piedi di poter circolare liberamente.

L'assessore Lai prende atto delle richieste dell'emendamento e ritiene che si possano soddisfare le richieste.

Il consigliere Cossu per dichiarazione di voto, accoglie l'emendamento.

Non registrando ulteriori richieste di intervento il Presidente pone in votazione l'emendamento in discussione.

CONSIGLIERI PRESENTI 17

CONSIGLIERI ASSENTI 8 (Zonza, Careddu, Casti, Morittu, Piano, Usai M., Garau, Uccheddu)

CONSIGLIERI FAVOREVOLI 17 (Fantinel, Fraternali, Usai F., Stivaletta)

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVA l'emendamento N. 33 Prot. n. 11131 del 12/03/2018

EMENDAMENTO n. 34 prot. 11132 del 12.03.2018

Espone il consigliere Fantinel.

La consigliera Pinna dichiara che l'argomento in oggetto gli è caro e da tempo propone la sua realizzazione. Afferma di apprezzare l'emendamento del consigliere Fantinel, tuttavia ritiene più adatto, per l'accoglimento della Biblioteca, il Cine Teatro.

Il consigliere Stivaletta prende atto che tutti sono d'accordo affinché Bacu Abis si doti di una biblioteca, quale che sia il locale proposto. Ritiene importante decidere di approvare l'emendamento e, in un secondo momento si potrà decidere lo spazio da utilizzare valutando con attenzione quale locale sia più consono. Ritiene giusto che venga trovato un accordo.

Il consigliere Cossu apprezza l'emendamento che era già stato accolto, perché l'essenziale è creare il servizio, ma adesso bisogna valutare l'opportunità di scegliere un locale e il Cine Teatro, proposto dalla consigliera Pinna, potrebbe essere più funzionale e consentire anche altre attività, rispetto all'ex scuola elementare proposta dal consigliere Stivaletta.

Il consigliere Fantinel afferma che l'emendamento proposto ha lo stesso significato del precedente, l'essenziale è risolvere il problema e dare un servizio agli abitanti l'ubicazione diventa secondaria. Dichiara di essere favorevole alla modifica ed è stata data indicazione alla Giunta, i suoi timori nascono dal fatto che la proprietà del cine teatro sia ancora della Ligestra e non del comune e che poi non si possa utilizzare. Ritiene che l'essenziale sia destinare la somma richiesta con l'emendamento per questa finalità.

Viene invitato il Segretario Generale ad esprimere un parere in merito.

Il Segretario dichiara che l'emendamento è simile al precedente, ma qui si indica anche l'ubicazione, ma dichiara di non sapere se le caratteristiche delle due strutture siano simili.

L'assessore Sabiu dichiara che istituire la biblioteca a Bacu Abis rappresenta il primo impegno dal suo insediamento alla carica di assessore alla Cultura. Afferma che Bacu Abis con i suoi 2 mila abitanti non può non avere una biblioteca. Ritiene che il Cine Teatro sarebbe più idoneo dal punto di vista logistico. Dichiara di apprezzare l'emendamento e apprezzarne la sostanza, ma non può accoglierlo per la forma.

Il consigliere Fantinel sostiene che da alcuni accertamenti effettuati, la proprietà del Cine Teatro potrebbe essere ancora di Ligestra e ciò rappresenterebbe un ostacolo. Prende atto e auspica la conferma dell'impegno da parte della Giunta.

Il consigliere Stivaletta ritiene errato non approvare l'emendamento, perché nulla vieta di approvarlo. Propone che i capigruppo sottoscrivano un documento.

Il consigliere Cossu chiede la sospensione della seduta per avere maggiori chiarimenti

Il Presidente dichiara che non si può essendo in fase di dichiarazione di voto.

Il consigliere Cossu fa presente che è stato detto che l'emendamento verrà accolto.

Il Segretario rileva che ciò che non si può fare è modificare l'emendamento: o si approva così com'è o lo si respinge.

Il consigliere Cossu afferma che approvandolo si è obbligati, alla luce di quanto espresso dal Segretario. Dichiara di ritenere più idoneo il locale del Cine Teatro e di essere costretto a non approvare l'emendamento, tuttavia agli atti risultano registrati gli interventi.

Il consigliere Stivaletta ritiene che è importante sapere di chi sia la proprietà del locale. Esauriti gli interventi il Presidente pone in votazione l'emendamento in discussione **(esce il consigliere Stivaletta: presenti 16)**

La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI 16

CONSIGLIERI ASSENTI 9 (Uccheddu – Zona – Careddu – Casti – Morittu – Piano – Usai M. – Stivaletta – Garau)

CONSIGLIERI VOTANTI 13

CONSIGLIERI ASTENUTI 3 (Cossu – Soddu – Loi)

CONSIGLIERI FAVOREVOLI 3 (Fantinel – Fraternali – Usai F.)

CONSIGLIERI CONTRARI 10

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Respinge l'emendamento n. 34 prot. 11132 del 12.03.2018.

EMENDAMENTO N. 35 PROT. N. 11133 DEL 12.03.2018

Il consigliere Stivaletta espone.

Il Sindaco dichiara di apprezzare la convergenza di opinioni con l'emendamento. Concorda sulla necessità che le pratiche edilizie vengano esaminate e licenziate in tempi congrui. Evidenzia che il tema è stato già affrontato lo scorso anno e l'obiettivo è quello di avviare un progetto di recupero delle pratiche di condono. Rileva che subito dopo l'imminente Pasqua due unità, tra le quali un geometra, saranno a disposizione dell'Amministrazione. Dichiara di rigettare l'emendamento in attesa che vadano in porto le assunzioni.

La consigliera Fraternali prende atto favorevolmente di quanto dichiarato dal Sindaco ma nutre qualche dubbio sulla figura del geometra, considerata la notevole mole di lavoro da svolgere, la complessità delle pratiche e la necessità di restringere i tempi. **(esce il consigliere Cossu: presenti 15)**

Esauriti gli interventi il Presidente pone in votazione l'emendamento in discussione

La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI 15

CONSIGLIERI ASSENTI 10 (Cossu - Uccheddu – Zona – Careddu – Casti – Morittu – Piano – Usai M. – Stivaletta – Garau)

CONSIGLIERI VOTANTI 15

CONSIGLIERI FAVOREVOLI 3 (Fantinel – Fraternali – Usai F.)

CONSIGLIERI CONTRARI 12

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

RESPINGE l'emendamento n. 35 prot. 11133 del 12.03.2018.

EMENDAMENTO N. 36 PROT. 11134 DEL 12.03.2018

Il consigliere Fantinel espone.

(entra il consigliere Cossu: presenti 16)

L'assessore la Barbera ritiene ottima l'idea del consigliere, ma allo stato attuale una tale problematica non rientra nei programmi immediati. Riferisce che sono state potenziate le somme destinate ai nuclei familiari. Afferma che se nel prossimo futuro si libereranno delle somme ben volentieri si potrà dare corso a quanto chiesto con l'emendamento.

Il consigliere Fantinel prende atto, rileva che già altri comuni si muovono in tal senso e tramite i servizi sociali consentono ai figli delle famiglie meno abbienti di praticare uno sport.

Esauriti gli interventi il Presidente pone in votazione l'emendamento in discussione.

La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI 16

CONSIGLIERI ASSENTI 9 (Uccheddu – Zona – Careddu – Casti – Morittu – Piano – Usai M. – Stivaletta – Garau)

CONSIGLIERI VOTANTI 14

CONSIGLIERI ASTENUTI 2 (Soddu – Loi)

CONSIGLIERI FAVOREVOLI 3 (Fantinel – Fraternali – Usai F.)

CONSIGLIERI CONTRARI 11

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

RESPINGE l'emendamento n. 36 prot. 11134 del 12.03.2018.

EMENDAMENTO N. 37 PROT. 11135 DEL 12.03.2018

Il consigliere Fantinel espone.

L'assessore Sabiu prende atto dell'emendamento, tuttavia ritiene che il piano di espansione turistica debba avere un carattere più generale e non limitarsi ad una zona specifica, ritiene che ciò metodologicamente non sia corretto e debba essere rivisto in altri termini. Dichiara di non poter accogliere l'emendamento così strutturato.

Il consigliere Fantinel rileva che l'emendamento chiede uno studio di fattibilità sull'unica zona di espansione che ha Carbonia e l'idea è quella di capire come approcciarsi. Ritiene che comunque, ci sarà il modo per approfondire la tematica.

Esauriti gli interventi il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 37.

La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI 16

CONSIGLIERI ASSENTI 9 (Uccheddu – Zona – Careddu – Casti – Morittu – Piano – Usai M. – Stivaletta – Garau)

CONSIGLIERI VOTANTI 15

CONSIGLIERI ASTENUTI 1 (Soddu)

CONSIGLIERI FAVOREVOLI 3 (Fantinel – Fraternali – Usai F.)

CONSIGLIERI CONTRARI 12

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

RESPINGE l'emendamento n. 37 prot. 11135 del 12.03.2018.

EMENDAMENTO N. 38 PROT. N. 11145 DEL 12.03.2018

Il consigliere Piras espone.

La consigliera Fraternali afferma che tutto è bene ciò che finisce bene. Rileva che durante le discussioni in Commissione era stato detto che non ci sarebbe stato seguito al servizio e nessuno tra i banchi della Maggioranza ha fatto osservazione, mentre la Minoranza ha contestato pesantemente tale posizione della Giunta, oggi invece si registra un totale cambiamento di rotta, è cambiato l'approccio sul problema e si vuole ricorrere non al volontariato ma attraverso un nuovo bando di gara. Importante è risolvere il problema, ma la cifra chiesta con l'emendamento è insufficiente e attendeva dall'assessore una diversa attenzione e avrebbe dovuto chiedere maggiori somme. Non concorda sullo spostamento della somma richiesta dai capitoli indicati nell'emendamento. Voto favorevole all'emendamento pur non concordando sui capitoli da cui si preleva la somma

Il consigliere Fantinel rileva che rispetto allo scorso anno il servizio in discussione vede un taglio di circa il 50 % riguardante il Centro Diurno per i giovani disabili. Concorde sull'intervento, ma nutre perplessità sullo spostamento delle risorse chieste con l'emendamento e ritiene che ci sia il rischio fondato che il Centro per un certo periodo resterà chiuso, ciò che non sta bene nei confronti delle persone più deboli. Afferma che si è arrivati in ritardo con i tempi ed in futuro sarà necessario essere più rapidi nelle decisioni. Dichiaro le proprie preoccupazioni per le sorti della struttura e auspica che i fatti lo smentiscano e che a gestire sia una .

L'assessore La Barbera dichiara che è stato ritenuto opportuno dall'Amministrazione dare seguito all'attività del Centro attraverso l'emendamento, con il parere favorevole dei genitori e con coloro che hanno colloquiato con l'Amministrazione. Evidenzia che sono state rilevate potenziali difficoltà per certi servizi, pertanto è stato ritenuto opportuno cambiare strategia incrementando il fondo per consentire un bando regolare. Dichiaro che sulle politiche giovanili il fondo verrà incrementato essendoci la disponibilità finanziaria, pertanto dichiara di essere tranquillo in proposito, avendo il parere favorevole dei dirigenti

La consigliera Fraternali ricorda che l'assessore aveva detto che l'Amministrazione non poteva sostenere tale costo salvo cambiare poi idea, ma sottraendo le somme per l'emendamento, da capitoli che non dovevano essere toccati. Dichiaro comunque il voto favorevole posto che la prosecuzione del servizio rappresenta ciò che chiedeva la minoranza.

Il consigliere Santoru precisa che non può condividere le esternazioni della consigliera Fraternali. Dichiaro che l'Assessore sta profondendo il massimo sforzo ed è stato detto molto chiaramente che bisognava attendere l'approvazione del bilancio per poi consentire l'avvio della gara. Dichiaro il voto favorevole del M5S all'emendamento.

Il consigliere Fantinel precisa che sono state dette delle cose in modo non rispettoso quando si dice che un collega fa interventi sterili o quando all'interno dell'aula si esprimono perplessità, queste si devono accettare. Dichiaro che esternare preoccupazioni verso le categorie più deboli è lecito e personalmente è sensibile su tale fronte e si preoccupa per coloro che non possono usufruire di determinati servizi rispetto a coloro che hanno la fortuna di non avere tali problemi. Dichiaro di comprendere le difficoltà di gestire l'assessorato dei Servizi Sociali, specie quando le risorse sono inferiori alle necessità e auspica che il servizio riprenda e che il bando venga espletato nel più breve tempo e nei migliori dei modi. Dichiaro il voto favorevole all'emendamento che consente di mantenere il servizio e di dare avvio al bando.

Esauriti gli interventi il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 38.

La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI 16

CONSIGLIERI ASSENTI 9 (Uccheddu – Zonza – Careddu – Casti – Morittu – Piano – Usai M. – Stivaletta – Garau)

CONSIGLIERI VOTANTI 16

CONSIGLIERI FAVOREVOLI 16

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Approva l'emendamento n. 38 prot. 11145 del 12.03.2018.

Esaurita la discussione su esame e votazione emendamenti, il Presidente dichiara conclusa la seduta. Ricorda, come da convocazione già notificata, che il Consiglio Comunale, per la votazione del Bilancio è convocato per domani, Mercoledì 28 Marzo, alle ore 18,30.

Il Presidente alle ore 24,02' scioglie la seduta.

Consiglio Comunale seduta del 28/03/2018 – Votazione del bilancio di previsione finanziario 2018/2020 ex D.lgs 118/2011 e suoi allegati

Alle ore 18,42 all'appello nominale effettuato dal Segretario Generale risultano presenti 20 consiglieri

CONSIGLIERI ASSENTI 5 (Loi, Careddu, Fantinel, Usai M., Stivaletta)

ASSESSORI PRESENTI 5

ASSESSORI ASSENTI 1 (Lai)

Il Presidente giustifica l'assenza del consigliere Careddu.

Il Presidente comunica che nella seduta odierna ci saranno interventi solo per dichiarazione di voto e che saranno limitati ad un solo rappresentante per Gruppo Consiliare per il tempo massimo di 10 minuti. Chiede ai consiglieri presenti di rispettare i tempi previsti per gli interventi, di non interrompere chi ha facoltà di parola ed avere un comportamento corretto e rispettoso.

Il consigliere Piano afferma che i componenti del Gruppo "Carbonia Possibile" dicono no a questo Bilancio perché ritengono che si continui a "navigare a vista", in assenza di una programmazione. Rileva che non c'è stato un minimo di confronto tra la gente, tanto enunciato in campagna elettorale dal Movimento5Stelle. Rileva che il confronto non c'è statoneppure con la Minoranza. Auspica che non si pensi, che solo per aver approvato 2 Emendamenti presentati dall'Opposizione, si possa credere che si stia lavorando congiuntamente. Afferma che le dichiarazioni della Giunta, in merito al fatto che sostengono di raccogliere i suggerimenti dell'Opposizione e che sulla base di questi si richiedono preventivi, non corrisponde a verità. Afferma che tali dichiarazioni servono solo a trarre in inganno qualcuno poco attento, e far credere che ci sia un'apertura nei confronti della Minoranza. Ribadisce il no al Bilancio in quanto si tratta di un Bilancio nella continuità delle dichiarazioni programmatiche del Movimento5Stelle, pertanto voluto da una parte della Maggioranza. Sottolinea di una parte, in quanto si continua ad Amministrare come se niente fosse accaduto in merito alle dimissioni, ai dissensi ai quali non ci si è voluti mai soffermare. Rileva che all'interno della Maggioranza sia presente un problema politico amministrativo e programmatico. Afferma come questo dato sia stato evidenziato ulteriormente nel Bilancio di Previsione dalla parte egemone del Movimento5Stelle. Rileva che è da ciò che sono nati i dissensi nelle votazioni ed è stato dichiarato che è venuto meno il rapporto con coloro che sono stati tanto voluti. Ribadisce ancora no al Bilancio in quanto vi sono molti numeri senza prospettive e con aumenti di imposte e tariffe più o meno celate o minimizzate oltre al proseguo di

chiusura di servizi e relative proroghe. Rileva la mancanza di coraggio, della capacità di ricerca dell'individuazione di nuove fonti di finanziamento per investimenti produttivi necessari per la Città con ricaduta occupazionale. Ribadisce ancora no al Bilancio perché si fa riferimento agli investimenti solo ed esclusivamente facendo affidamento alle alienazioni. Ribadisce la disponibilità del proprio gruppo ad un confronto politico programmatico ma anche a un confronto duro. Rileva che sono stati presentati solo 38 emendamenti ma questo non deve essere percepito come una debolezza della Minoranza in quanto, per fare ostruzionismo, avrebbero potuto presentarne molti di più. Ribadisce il voto contrario del proprio Gruppo.

Il consigliere Morittu dichiara il voto contrario al Bilancio di Previsione del proprio Gruppo. Afferma che il Bilancio è povero di visione e di prospettiva e che dovrà dare seguito con le relazioni con i cittadini. Riferisce di aver letto le linee programmatiche del Movimento5Stelle, che hanno avuto un buon risultato nelle elezioni politiche del 4 Marzo u.s e hanno significato un risultato elettorale molto importante, che attribuisce al Movimento5Stelle una grossa responsabilità del Governo del Paese. Rileva che in 2 anni non si è avuta una interlocuzione ufficiale o ufficiosa, in qualità di Capigruppo, con il Sindaco. Riferisce che solo con 2 assessori si è instaurata una relazione proficua, infatti, nelle prossime settimane verrà discussa in Consiglio una Proposta di Deliberazione, che verrà assunta in maniera responsabile dalla Minoranza, in quanto sarà utile per lo sviluppo della Città. Afferma che la Minoranza ritiene che quando gli obiettivi sono comuni e generali i programmi possono essere sostenuti. Afferma che le linee programmatiche del Movimento5Stelle sono state, fino ad oggi, disattese. Rileva che per il bilancio sono venuti meno i presupposti descritti nelle linee programmatiche in quanto le stesse prevedevano che il Bilancio doveva essere un percorso collettivo e costante in cui vedeva partecipi i cittadini e che lo stesso avrebbe previsto un referendum deliberativo. Afferma che si è ben lontani da veder soddisfatte le linee programmatiche proposte dal Movimento5stelle, in particolar modo quella fondamentale della partecipazione. Rileva che questo problema esiste anche all'interno di questa Maggioranza, dimostrata pubblicamente con l'ennesima dimissione dell'ultimo assessore, il 5° in due anni, e le dimissioni di alcuni consiglieri che sono stati surrogati. Afferma che ciò dimostra che questa Amministrazione ha un difetto di coesione con l'asse politico. Rileva che molti consiglieri non si sono presentati per la valutazione dei singoli Emendamenti o per la votazione del Bilancio. Ritiene che il progetto del Movimento5Stelle sia fallimentare. Afferma che la responsabilità del Movimento è più grande di quelle che sono le loro idee, in quanto il Bilancio avrà il confronto con i cittadini che vedranno aumentate le tariffe della mensa, dell'asilo nido e degli scuolabus. Rileva che non si è fatta un'analisi del contesto sociale. Riferisce che l'assessore Manca, nella presentazione, ha mostrato delle slides. Esprime il proprio rammarico per aver appreso che solo i consiglieri di Maggioranza erano in possesso delle slides prima della presentazione del Bilancio e le stesse non sono state messe a disposizione dei Gruppi dell'opposizione. Ricorda che fino a qualche anno fa era consuetudine che la Relazione al Bilancio venisse allegata alla Proposta di Deliberazione del Bilancio. Rileva che molte Proposte di Deliberazione nascono senza un confronto con la Minoranza nonostante la stessa abbia manifestato in più occasione la propria disponibilità. Dichiara il voto negativo alla Proposta di Bilancio di Previsione del Gruppo PD. **(entrano i consiglieri Stivaletta, Usai M: presenti 22)**

Il consigliere Stivaletta esprime il proprio rammarico per essere venuto a conoscenza che le slides non sono state messe a disposizione dei Gruppi di Minoranza nonostante ne avessero fatto richiesta. Rileva che fa presupporre che chi ha presentato il 38 Emendamento in modo così specifico fosse in possesso del PEG. Esprime, inoltre, il proprio rammarico per come molti consiglieri si comportano nelle sedute del Consiglio tanto da far intervenire il Presidente del Consiglio per richiamarli all'ordine. Rileva che questo è sotto gli occhi di tutti. Rileva, che nei giorni scorsi in occasione dell'esame degli Emendamenti ha notato che fra Maggioranza e Opposizione non c'è una distanza assiderale su tutto. Afferma che più c'è condivisione e più i problemi trovano soluzione e più saranno i fondi che si riuscirà a far arrivare in questa Città. Ricorda che grazie alla collaborazione di tutti e soprattutto al modo in cui ha condotto le procedure l'assessore Caschili si riuscirà ad avere dei finanziamenti utili per lo sviluppo della Città di Carbonia. Dichiara che i consiglieri sono tutti chiamati a fare gli interessi della comunità. Auspica che siano mantenute le promesse della Giunta atte a promuovere lavori di Urbanizzazione, della sicurezza stradale, manutenzione delle scuole e tante altre iniziative come il fondo delle povertà promozione del turismo. Rileva che sono stati approvati 4 Emendamenti su 37 proposti dall'opposizione e l'approvazione del 5° Emendamento presentato dal Gruppo di Maggioranza. Rileva ancora, come ricordato

anche dal consigliere Morittu, come all'interno della Giunta ci siano delle defezioni, non ultima le dimissioni del 5° assessore. Afferma che sia grave la poca chiarezza in quanto non è corretto nei confronti dei cittadini. Rileva che le astensioni al voto di alcuni consiglieri di Maggioranza hanno un significato molto forte. Afferma che c'è un problema di gestione ed è il primo cittadino che deve fare un "mea culpa" valutando i propri atteggiamenti, comportamenti e il modo di rapportarsi sia con la Giunta che con i consiglieri sia di Maggioranza che di Opposizione. Dichiaro che per la prima volta, in qualità di consigliere all'opposizione, vuole dare fiducia al sistema di relazioni tra Gruppi all'interno di questo Consiglio Comunale, afferma di voler dare un segnale forte. Dichiaro di astenersi dal voto. Ricorda che il suo voto per l'approvazione del Bilancio è sempre stato contrario, ma molto spesso necessario fare un passo indietro per dare un segnale forte e concreto. Auspica che questa sua decisione sia presa in seria considerazione dai colleghi consiglieri.

La consigliera Garau afferma che, a differenza del collega Stivaletta del Gruppo Misto, al precedente Bilancio si era astenuta perché voleva dare fiducia a questa Amministrazione. Ricorda che al Ballottaggio ha votato il Movimento 5 Stelle in quanto sperava in un cambiamento, che non c'è stato, pertanto, il suo voto non può che essere contrario. Rileva che questo è un Bilancio che si muove lungo tre direttrici: a) aumento di tasse, di imposte e di tributi, b) ridimensionamento dei servizi, c) mancanza totale di investimenti strategici. Afferma che questa Giunta porta avanti un'azione politica, ad eccezioni di pochissimi casi, poco incisiva e lungimirante. Ritiene che la politica del Sindaco sia priva di efficacia, di incisività, alla quale manca la voce, "la voce alta". Afferma che anche nell'ultima defezione che c'è stata in Giunta nessuna giustificazione è pervenuta né da parte dell'assessore dimissionario né da parte del Sindaco. Ritiene che sia doveroso, da parte dell'Amministrazione, assicurare la Città che questo non inciderà sull'azione politica. Afferma di aver considerato l'atteggiamento del Sindaco una mancanza di sensibilità nei confronti della Città di Carbonia e che tale atteggiamento rappresenti l'apice di una strategia che non darà frutti. Ribadisce che nel Bilancio sono presenti numerosi aumenti e non ci sono investimenti neanche per le manutenzioni degli impianti sportivi, ci sono aumenti delle concessioni, aumento dell'addizionale comunale, aumenti delle mense e dell'asilo nido, non ci sono risorse per le persone indigenti. Afferma che questo Comune ha le stesse risorse rispetto agli anni precedenti ma nonostante questo gli aumenti ci sono stati. Rileva, ancora, la mancanza di pianificazione che è davvero disarmante e inaccettabile di fronte ad una azione Amministrativa. Afferma che il Piano delle alienazioni non produrrà frutti in quanto gli stabili alienati sono Circostrizioni e scuole, pertanto, difficilmente si avranno delle entrate. Rileva la mancanza di spese per lo sviluppo economico. Riferisce che ci sono almeno 3 iniziative che possono essere valutate favorevolmente: l'apertura dell'Eurodesk, anche se la somma di 8.000 è assolutamente irrisoria e marginale, come anche i 10.000 euro messi a disposizione per il Baratto Amministrativo, infine, rileva che sia una iniziativa positiva il servizio educativo territoriale. Afferma che tutto il resto denota solo confusione e la mancanza di progettualità. Auspica che nel tempo si prenda coscienza di quelli che sono i problemi della Città di Carbonia e di questo territorio. Rileva che la posizione del Sindaco non è sempre chiara in riferimento alle problematiche del Polo Industriale di Portovesme, rispetto alla ASL e rispetto alle problematiche che ruotano intorno alla Provincia del Sud Sardegna. Afferma che il Sindaco in qualità di rappresentante della Città, deve dare delle risposte. Auspica che il Sindaco colga questi segnali che non sono di polemica ma di invito a rappresentare la Città in riferimento a tutti i problemi in misura proporzionale.

Il consigliere Usai F. afferma, a differenza del consigliere Stivaletta, di non avere dubbi, pertanto voterà contro il Bilancio di Previsione. Rileva che questa Amministrazione ha raccontato alla Città che avrebbe fatto un Bilancio Partecipato ma in quella occasione c'erano 24 persone compresi i consiglieri. Afferma che questo è un Bilancio mancato. Ritiene che non è stata capace di porre in essere, attraverso atti amministrativi, gli intendimenti del Programma elettorale. Afferma che se ci fosse una parola più forte del no la utilizzerebbe. Rileva che questo è un Bilancio scelto, voluto, deciso dentro quattro mura e che non ha visto il coinvolgimento del Gruppo consiliare di Maggioranza e la conferma arriva dal fatto che negli scorsi giorni molti consiglieri di Maggioranza si sono astenuti dal voto, hanno abbandonato l'aula e hanno fatto dichiarazioni pesanti alla stampa. Rileva che ognuno è chiamato a rispondere alla propria coscienza e ai propri elettori. Evidenzia che la Maggioranza di questo Comune ha dei problemi. Considera ciò molto grave. Afferma che, negli scorsi giorni, non si è parlato della So.Mi.Ca, di rimborsi degli assessori, della Proloco, di Equitalia e di rifiuti. Afferma che era nei programmi del Movimento 5 Stelle l'eliminazione entro 100 giorni di Equitalia, invece, Equitalia è ancora presente. Rileva che non è stato raggiunto l'obiettivo in merito alla TARI in quanto nell'arco di 2 anni non è stato toccato il Piano Finanziario TARI. Afferma che, in merito ai rimborsi agli Amministratori, dà merito all'assessore Sabiu che è stata l'unica ad aver restituito le somme percepite in

maniera errata. Ricorda che il Bilancio della Soc. So.Mi.Ca non è stato approvato, contrariamente a quanto avveniva nel passato che veniva approvato entro il mese di Dicembre. Riferisce che nel Bilancio per la Soc. So.Mi.Ca ci sono solo le risorse necessarie a ricoprire le spese degli stipendi dei dipendenti e per i costi fissi. Riscontra che il Movimento 5Stelle ha fatto una campagna elettorale tesa a rimarcare la discontinuità e il cambiamento di metodo e di programma rispetto al passato. Afferma che lo stesso programma viene disatteso. Rileva che non serve astenersi, come ha dichiarato il consigliere Stivaletta, ma piuttosto è necessario richiamare la Maggioranza alla responsabilità in quanto molti dei loro elettori non si sentono più rappresentati. Rileva che il Gruppo consiliare cerca di restare unito mentre la Giunta procede in solitario rispetto allo stesso. Riferisce che e da tempo, ormai, che i Gruppi dell'Opposizione hanno dimostrato di voler collaborare con la Maggioranza e su progetti importanti rivolti alla crescita della Città, come quello portato all'attenzione dall'assessore all'Urbanistica Caschili, che da subito ha coinvolto tutti i consiglieri comunali. Afferma che in quel caso anche i consiglieri dell'Opposizione hanno manifestato la propria approvazione nei confronti di questo "modus operandi". Rileva che tale modo di operare non si riscontra nella manovra di Bilancio con l'assessore alle Finanze Manca. Afferma che i Gruppi dell'Opposizione hanno cercato di rispettare i programmi e i progetti del Movimento5Stelle ma non gli è stato permesso un confronto o un dialogo. Afferma che per questi motivi non hanno più fiducia e non ce l'hanno più neanche i cittadini di Carbonia. Rileva che non si sono realizzate neanche le cose che non necessitavano di risorse finanziarie solo per una questione di approccio mentale. Pertanto, afferma che questa Giunta con il suo Sindaco è inadeguata, incompetente nel risolvere le problematiche della Città di Carbonia. Afferma che il Sindaco non esprime un concetto nei confronti di vertenze importanti come il lavoro, l'industria, l'ambiente o la Sanità e le politiche sociali. Rileva che le volte che si sono affrontate tali tematiche lo si è fatto grazie ai consiglieri dell'Opposizione, che hanno chiesto, in alcuni casi, la convocazione del Consiglio Comunale straordinario. Afferma che per i motivi su citati il proprio Gruppo voterà contro al Bilancio di Previsione.

Il consigliere Cossu dà lettura di un documento. (**All. 2**)

(**entra il consigliere Fantinel: presenti 23**)

Esauriti gli interventi il Presidente pone in votazione il Bilancio di previsione 2018.

La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI 23

CONSIGLIERI ASSENTI 2 (Loi, Careddu)

CONSIGLIERI VOTANTI 22

CONSIGLIERI FAVOREVOLI 14

CONSIGLIERI CONTRARI 8 (Casti, Morittu, Fantinel, Fraternali, Piano, Usai M., Usai F., Garau)

CONSIGLIERI ASTENUTI 1 (Stivaletta)

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Deliberazione n.56 del 01/03/2018 avente ad oggetto "Approvazione schema di Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2018-2020 ex Dlgs 118/2011";

Vista la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale n. 15 del 20/03/2018, redatta dall'Ufficio Ragioneria, avente ad oggetto: "Apertura Sessione Di Bilancio: presentazione e discussione del Bilancio di Previsione Finanziario 2018-2020 Ex D.Lgs. N. 118/2011 e suoi Allegati - Esame e votazione degli Emendamenti - Votazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2018/2020 Ex D.Lgs. N. 118/2011 e suoi allegati"

Vista la seduta del Consiglio Comunale del 23/03/2018 "Apertura sessione di Bilancio: Presentazione e discussione del Bilancio di Previsione Finanziario 2018 - 2020 Ex D.LGS. n. 118/2011 e suoi allegati -

Vista la seduta del Consiglio Comunale del 26/03/2018 "Esame e votazione degli Emendamenti dal n. 1 al N. 19";

Vista la seduta del Consiglio Comunale del 27/03/2018 "Esame e votazione degli Emendamenti dal n.20 al N. 38";

Vista la seduta del Consiglio Comunale del 28/03/2018 "Votazione del Bilancio di Previsione finanziario 2018 - 2020 ex D.Lgs. 118/2011";

Visto il T.U.E.L. - Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 sulla proposta di deliberazione;

Visti i pareri dei Revisori dei Conti espressi ai sensi dell'art. 239 del T.U.E.L. - Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;

Visto il Regolamento di Contabilità,

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'esito delle votazioni succedutesi nel corso delle sedute;

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di deliberazione n. 15 del 20/03/2018, redatta dall'Ufficio Ragioneria avente ad oggetto: "Approvazione schema di Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2018 - 2020 ex DLGS 118/2011"- esame e votazione degli Emendamenti - Votazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2018 - 2020 ex D.LGS. n. 118/2011 e suoi allegati" così come modificata:

- dall'**Emendamento N. 4** Prot. n. 11099 del 12/03/2018 approvato nel corso della seduta del 26/03/2018;
- dall' **Emendamento N. 13** Prot. n. 11108 del 12/03/2018 approvato nel corso della seduta del 26/03/2018;
- dall' **Emendamento N. 19** Prot. n. 11116 del 12/03/2018 approvato nel corso della seduta del 26/03/2018;
- dall' **Emendamento N. 33** Prot. n. 11131 del 12/03/2018 approvato nel corso della seduta del 27/03/2018;
- dall'**Emendamento N. 38** Prot. n. 11145 del 12/03/2018 approvato nel corso della seduta del 27/03/2018.

Viene posta in votazione l'immediata esecutività della Delibera.

La votazione per appello nominale ottiene il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI 23

CONSIGLIERI ASSENTI 2 (Loi, Careddu)

CONSIGLIERI VOTANTI 22

CONSIGLIERI FAVOREVOLI 14

CONSIGLIERI CONTRARI 8 (Casti, Morittu, Fantinel, Fraternali, Piano, Usai M., Usai F., Garau)

CONSIGLIERI ASTENUTI 1 (Stivaletta)

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dichiara immediatamente esecutiva la presente delibera.

Alle ore 19,54 il Presidente dichiara chiusi i lavori e scioglie la seduta.

L'ASSESSORE AL BILANCIO

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 23 in data 06/02/2018, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2018-2020 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 4 in data 27/02/2018 ha approvato il Documento unico di programmazione 2018-2020;

Visto l'art. 19 del vigente Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione di C.C. n. 108 del 19/12/2017, intitolato *“Nota di aggiornamento al DUP”* il quale così recita: 1. Entro il 15 di novembre la Giunta Comunale, unitamente allo schema di bilancio di previsione, presenta la nota di aggiornamento al DUP, attraverso la quale si procede ad aggiornare il documento:

- agli eventi ed al quadro normativo sopravvenuto;
- agli specifici indirizzi e direttive forniti dal Consiglio Comunale.

2. La nota di aggiornamento al DUP configura il DUP nella sua versione definitiva ed integrale. Essa non è necessaria qualora non vi siano eventi sopravvenuti o il DUP rappresenti gli indirizzi strategici ed operativi del Consiglio. 3. Lo schema della nota di aggiornamento al DUP viene approvata dalla Giunta unitamente allo schema del bilancio di previsione e presentata al Consiglio Comunale per la successiva approvazione, anche contestualmente al bilancio medesimo;

Dato atto che non è necessario procedere con la nota di aggiornamento al DUP, in applicazione dell'articolo di cui sopra, non essendoci eventi sopravvenuti ed essendo il progetto di bilancio di cui alla presente perfettamente in linea con il DUP approvato con la delibera citata;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 56 in data 01/03/2018, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Visto l'elenco annuale delle opere pubbliche 2018, ed il relativo programma per il triennio 2018-2020, approvato con proprio atto G.M. n. 6 del 16/01/2018;

Dato atto che lo stesso organo esecutivo, propedeuticamente all'approvazione dello schema di bilancio 2018, ha provveduto ad approvare le seguenti delibere:

- 1) G.C. n. 42 del 01/03/2018** Verifica qualità e quantità di aree da destinare all'edilizia economico popolare e piani per gli insediamenti produttivi. Determinazione prezzi di cessione art. 172 lett. C) DLGS 267/2000. Anno 2018;
- 2) G.C. n. 24 del 06/02/2018** Approvazione Piano Triennale del fabbisogno del personale 2018-2020;
- 3) G.C. n. 40 del 01/03/2018** Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni – Anno 2018- art. 58 Legge 133/2008. Approvazione
- 4) G.C. n. 50 del 01/03/2018** Piano Triennale di Razionalizzazione delle spese di funzionamento 2018/2020 dell'ente;
- 5) G.C. n. 51 del 01/03/2018** Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi dell'art. 208 D.lgs. 285/92 – Esercizio Finanziario 2018;
- 6) G.C. n. 54 del 01/03/2018** Ripartizione Oneri di Urbanizzazione Bilancio 2018/2020;
- 7) G.C. n. 47 del 01/03/2018** Approvazione tariffe per la celebrazione dei matrimoni civili nelle sedi dell'anfiteatro di monte Sirai, nell'Anfiteatro di Piazza Marmilla e Pozzo n. 1 della Grande Miniera di Serbariu;
- 8) G.C. n. 45 del 01/03/2018** Determinazione tariffe sistema Museale Cittadino;
- 9) G.C. n. 44 del 01/03/2018** Approvazione tariffe Teatro Centrale, Arena Mirastelle, Teatro Bacu Abis e Biblioteca;
- 10) G.C. n. 53 del 01/03/2018** Approvazione adeguamento tariffe per la partecipazione economica dell'utente al costo del Servizio di Asilo Nido con decorrenza Gennaio 2018;
- 11) G.C. n. 49 del 01/03/2018** Tariffe diritti da applicare nei Servizi erogati alle Imprese dal SUAPE;
- 12) G.C. n. 43 del 01/03/2018** Rideterminazione tariffe Servizio Mensa Scolastica e Servizio Trasporto Scolastico;
- 13) G.C. n. 41 del 01/03/2018** Adeguamento tariffe impianti Sportivi Comunali privi di rilevanza economica;
- 14) G.C. n. 46 del 01/03/2018** Destinazione dei proventi dei parcheggi a pagamento ai sensi dell'art. 7, c. 7 D. lgs. 285/1992;
- 15) G.C. n. 55 del 01/03/2018** Ridefinizione tariffe servizi cimiteriali e canoni di concessione. Anno 2018;
- 16) G.C. n. 48 del 01/03/2018** Definizione dei canoni di concessione dei box, banchi e posteggi per l'esercizio 2018. Servizio a domanda individuale Mercato Civico;
- 17) G.C. n. 52 del 01/03/2018** Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Approvazione Tariffe.

Dato atto che con deliberazione di Consiglio Comunale sono stati approvati i seguenti atti:

- 1) C.C. n. 5 del 27/02/2018** avente per oggetto "Approvazione "Piano Finanziario per la gestione del Servizio Integrato di Igiene Urbana e Servizi Complementari ai sensi dell'art. 8 del Dpr 158/1999 per l'anno 2018";

2) **C.C. n. 7 del 27/02/2018** avente per oggetto: “Canone di occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche. Approvazione del Nuovo Regolamento Comunale”

e le seguenti tariffe:

1) **C.C. n. 6 del 27/02/2018** avente ad oggetto: “Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (Tari) – Anno 2018”

2) **C.C. n. 8 del 27/02/2018** avente ad oggetto: “Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta Municipale Propria "IMU" – Anno 2018”

3) **C.C. n. 10 del 27/02/2018** avente ad oggetto: "Approvazione del Regolamento per l'applicazione dell'addizionale all'imposta sul Reddito delle Persone Fisiche per l'anno di imposta 2018

4) **C.C. n. 9 del 27/02/2018** avente ad oggetto: “Approvazione delle aliquote del Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) per l'anno 2018”;

Dato atto che restano in vigore le seguenti imposte e tariffe confermate con i Bilanci di Previsione passati:

1) **Assistenza Domiciliare anziani:** G.M. n. 113 del 30/04/2004

2) **Tariffe servizio gestione mattatoio Comunale:** G.M. n. 245 del 07/11/2008

3) **Aggiornamento delle tabelle dei contributi per le opere di urbanizzazione primaria e secondaria:** C.C. n. 55 del 16/11/2011

4) **Determinazione tariffe rilascio copie per diritto d'accesso ai documenti:** G.M. n.168 del 17/11/2011

5) **G.M. n. 56 del 20/03/2014** Diritti di segreteria in materia urbanistica ed edilizia. Conferma tariffe di cui all'allegato “A” approvato con DGC n. 24 del 20-02-2013

6) **G.M. n.58 del 20-03-2014** Determinazione tariffe per il palazzetto dello sport

7) **G.M. n. 84 del 16/04/2014** Servizio di fornitura ed autotrasporto idrico – Approvazione Piano Tariffario

8) **G.M. n. 20 del 29/01/2015** Approvazione Tariffe per la partecipazione economica dell'utente al costo del centro Socio-educativo diurno per giovani disabili con decorrenza annualità 2015;

9) **G.M. n. 23 del 29/01/2015** Aree di soste dei veicoli a pagamento nel territorio comunale e nel parcheggio coperto Via Verona: Determinazioni Tariffe;

10) **G.C. n. 182 del 19/11/2015** Approvazione tariffe per la partecipazione economica dell'utente al costo del servizio di colonia marina diurna;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Visto l'articolo 1, commi da 463 a 494 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i quali disciplinano i vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio) dal 2017;

Tenuto conto che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione;

- per gli anni 2018-2020 nel saldo è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, fatta eccezione per la quota finanziata da debito;

- a decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali in termini di competenza è incluso il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa finanziato dalle entrate finali;

- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;

- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio;

Tenuto conto che il bilancio in oggetto risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica sottesi all'obbligo del pareggio di bilancio;

Richiamati:

- l'art. 42, c.2, lett.b) del TUEL di cui al D.Lgs. 267/2000 che prevede che l'organo consiliare ha competenza, fra l'altro, in materia di programmi, relazioni revisionali e programmatiche, piani finanziari, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, programmi annuali pluriennali per la loro attuazione;

- la Legge n. 133/2008, art. 46, che riscrive l'art. 3, commi 55 e 56, della legge n. 244 del 24/12/2007 (Finanziaria 2008) stabilendo che gli enti locali possano stipulare contratti di collaborazione autonoma, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, su richiamato; in particolare poi si ribadisce che con il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi sono fissati, i limiti, criteri e modalità per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma e che il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione debba essere fissato nel bilancio di previsione degli enti territoriali;

Dato atto pertanto che l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di collaborazione, studio e ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione possa avvenire solo in relazione alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nei programmi consiliari, nell'ambito delle attribuzioni riconosciute a detto organo dal citato articolo 42 e che il limite di spesa per l'affidamento di detti incarichi non debba più essere indicato nel regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, bensì fissato con il bilancio di previsione;

Ritenuto che, in adempimento a quanto previsto al comma 56 della citata Legge 244/07, sia necessario dettare alcuni indirizzi per quanto attiene ai limiti di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma di cui trattasi;

Richiamato infine l'articolo 14, commi 1 e 2 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (conv. in legge n.89/2014), che ha introdotto ulteriori limiti al conferimento degli incarichi di studio, ricerca e consulenza nonché degli incarichi di collaborazione, parametrati sull'ammontare della spesa di personale dell'amministrazione conferente, come risultante dal conto annuale del personale relativo all'anno 2012 (€ 6.738.735,00);

Ritenuto che, sulla base delle indicazioni dei Dirigenti e Responsabili di servizio dell'Ente, e tenuto conto delle complessive previsioni di Bilancio per l'anno 2018-2020, come prescritto dall'articolo 3, comma 56, della Legge 244/2008, modificato dall'articolo 46 della Legge n. 133/2008 – di dover fissare nella percentuale del 1,1% rispetto alla spesa di personale risultante dal Conto annuale del personale anno 2012 inviato alla RGS, il tetto massimo di spesa per il conferimento di incarichi esterni per triennio 2018-2020, sempre che vengano comunque rispettate le disposizioni di legge in materia di spese di personale. Ai sensi di legge vengono **esclusi** dal computo della spesa per incarichi di collaborazione i seguenti incarichi esterni:

1. incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. allocati al titolo II della spesa e ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
2. incarichi assegnati per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge per i quali manca qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione in quanto trattasi di competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione stessa.
3. incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29 aprile 2008*).

Dato atto che lo schema di bilancio annuale e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto dei principi contabili generali e sono stati osservati i principi e le norme stabilite dall'ordinamento finanziario e contabile, in particolare:

- il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione ed applicazione delle tariffe deliberate come per legge;

- le spese correnti sono contenute entro i limiti fissati dalle vigenti norme. In merito in particolare al D.L. n. 78 del 31/05/2010, convertito nella L. 122/2010 ed alla L.135/2012, art. 5 c.2, in tema di tagli alle spese per formazione, studi e consulenze, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità,

rappresentanza, missioni, acquisto/manutenzione/noleggio/esercizio autoveicoli, mobili e arredi, si rappresenta che la spesa massima complessiva prevista per le finalità indicate è pari ad € 21.800,00 per annualità, al di sotto del limite di legge, pari ad € 61.539,10 annuale;

- le spese di personale sono contenute entro i limiti di legge. I valori inseriti nel progetto di bilancio sono in linea con quelli previsti nel Piano Triennale delle Assunzioni;

- è stato iscritto in bilancio l'accantonamento al FCDE in conformità al paragrafo 3.3 dell'allegato 4/2 annesso al D.Lgs. 118/2011, nonché iscritti tutti gli altri accantonamenti relativi al fondo di riserva e di cassa;

- i servizi in economia sono gestiti nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni;

DATO ATTO inoltre che il bilancio di previsione degli Enti locali deve garantire l'equilibrio economico finanziario.

A tal proposito, secondo la nuova formulazione del comma 6 dell'art. 162 del Tuel, il bilancio di previsione è deliberato:

a) in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione

b) le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità'.

Si rimanda alla nota integrativa;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 172 TUEL il rendiconto di gestione del Comune di Carbonia è pubblicato nel sito istituzionale alla Sezione Amministrazione Trasparente – sotto sezione bilanci.

L'Ente non redige un bilancio consolidato e i bilanci d'esercizio/rendiconti relativi al penultimo anno precedente cui si riferisce il bilancio (2016) sono tutti pubblicati oltre che nel sito dell'Ente alla Sezione Amministrazione Trasparente – sotto sezione Enti controllati anche nei rispettivi siti istituzionali:

www.ato.sardegna.it

www.sicip.it

www.abbanoa.it;

www.somica.it

www.consortzioausi.it

www.museodelcarbone.it

Visto il nuovo Regolamento di Contabilità approvato con delibera di C.C. n. 108 del 19/12/2016, ed in particolare l'art. 118 qui riportato:

Articolo 118 – Individuazione perimetro di consolidamento

1. Annualmente, in occasione della predisposizione del bilancio di previsione, l'ente provvede ad individuare gli enti, le aziende e le società che, ai sensi del principio contabile applicato all. 4/4 al d.lgs. n. 118/2011 saranno inseriti nel bilancio consolidato. Detto elenco è inserito nella nota integrativa al bilancio.

Visto quanto indicato in merito nella Nota integrativa al bilancio, ovvero che **si stabilisce di individuare quale Ente facente parte del perimetro di consolidamento l'Ente strumentale partecipato: SOMICA SPA.;**

Ritenuto di far proprio e di prendere atto di ciò per il prossimo rendiconto di bilancio;

Richiamato il D.M. Interno 29 novembre 2017 (GU n. 285 del 06.12.2017) che ha differito al 28 febbraio 2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 degli enti locali; e considerato che il D.M. Ministero dell'Interno 9 febbraio 2018 ha ulteriormente prorogato al 31 marzo 2018 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, sulla presente proposta di deliberazione e sugli schemi di atti di bilancio ai quali la stessa si riferisce, in conformità all'art. 49, del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, di cui al D.Lgs. 267/2000, con tutte le precisazioni contenute nella Nota Integrativa al Bilancio, allegata alla presente e facente parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO il parere dell'Organo di Revisione sullo schema di bilancio di previsione 2018/2020 e documenti allegati ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta sono pervenuti n. 38 emendamenti che saranno sottoposti ad esame e votazione vagliati secondo le procedure regolamentari, così come risulta dall'allegato;

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni previste dalla legge per sottoporre la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, e gli atti contabili allo stesso allegati, ai provvedimenti del Consiglio dell'Ente;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo statuto dell'Ente ;

VISTO il regolamento di contabilità vigente;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato per cui si intende qui integralmente ripetuta e trascritta;

2. di presentare all'organo consiliare per la loro approvazione lo schema di bilancio, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione, secondo i tempi e le modalità previste dal vigente regolamento comunale di contabilità;

3. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, lo schema del bilancio di previsione finanziario 2018-2020, redatto secondo l'allegato 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come modificato a seguito dell'approvazione degli emendamenti - Prot. nn. 11099 (n.4)- 11108 (n.13)- 11116 (n.19)- 11131 (n.33)- 11145 (n.38) tutti del 12/03/2018;

4. di dare atto che lo schema di bilancio di previsione 2018-2020, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di risanamento della finanza pubblica e di patto di stabilità interno, presenta, a seguito dell'approvazione degli emendamenti, le seguenti risultanze finali:

ANNO 2018

Tit	Descrizione	Competenza	Tit	Descrizione	Competenza
I	Entrate tributarie	13.186.850,09	I	Spese correnti	33.581.814,29
II	Trasferimenti correnti	17.850.359,99	II	Spese in conto capitale	17.023.297,82
III	Entrate extratributarie	3.097.187,01			
IV	Entrate in conto capitale	14.618.952,81	III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00			
ENTRATE FINALI		48.753.349,90	SPESE FINALI		50.605.112,11
VI	Accensione di prestiti	0,0	IV	Rimborso di prestiti	969.570,01
VII	Anticipazioni di tesoreria	13.100.000,00	V	Chiusura anticipazioni di tesoreria	13.100.000,00
IX	Entrate da servizi per conto di terzi	32.655.000,00	VII	Spese per servizi per conto di terzi	32.655.000,00
TOTALE		94.508.349,90	TOTALE		97.329.682,12
Avanzo di amministrazione		2.742.993,21	Disavanzo di amministrazione		235.606,86
FPV		313.945,87	FPV		0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		97.565.288,98	TOTALE COMPLESSIVO SPESE		97.565.288,98

ANNO 2019

Tit	Descrizione	Competenza	Tit	Descrizione	Competenza
I	Entrate tributarie	12.786.850,09	I	Spese correnti	31.874.666,22

II	Trasferimenti correnti	17.318.149,14	II	Spese in conto capitale	128.095,97
III	Entrate extratributarie	2.684.885,19			
IV	Entrate in conto capitale	320.000,00			
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
ENTRATE FINALI		33.109.884,42	SPESE FINALI		32.002.762,19
VI	Accensione di prestiti	0,00	IV	Rimborso di prestiti	871.515,37
VII	Anticipazioni di tesoreria	0,00	V	Chiusura anticipazioni di tesoreria	0,00
IX	Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	VII	Spese per servizi per conto di terzi	0,00
TOTALE		33.109.884,42	TOTALE		32.874.277,56
Avanzo di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		235.606,86
FPV		0,00	FPV		0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		33.109.884,42	TOTALE COMPLESSIVO SPESE		33.109.884,42

ANNO 2020

Tit	Descrizione	Competenza	Tit	Descrizione	Competenza
I	Entrate tributarie	12.786.850,09	I	Spese correnti	31.796.472,11
II	Trasferimenti correnti	17.285.418,09	II	Spese in conto capitale	130.163,17
III	Entrate extratributarie	2.684.885,19			
IV	Entrate in conto capitale	320.000,00			
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
ENTRATE FINALI		33.077.153,37	SPESE FINALI		31.926.635,28
VI	Accensione di prestiti	0,00	IV	Rimborso di prestiti	914.911,23
VII	Anticipazioni di tesoreria	0,00	V	Chiusura anticipazioni di tesoreria	0,00
IX	Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	VII	Spese per servizi per conto di terzi	0,00
TOTALE		33.077.153,37	TOTALE		32.841.546,51
Avanzo di amministrazione			Disavanzo di amministrazione		235.606,86
FPV			FPV		0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		33.077.153,37	TOTALE COMPLESSIVO SPESE		33.077.153,37

5. di dare atto che il bilancio di previsione 2018-2020 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 463 a 494 della legge n. 232/2016;
6. di dare atto che il bilancio di previsione 2018-2020 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
7. di dare atto che al bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del D.Lgs. n. 267/2000;
8. di far proprie tutte le tasse e tariffe di cui alle delibere citate in premessa;
9. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto :

IL PRESIDENTE
DANIELA MARRAS

IL SEGRETARIO GENERALE
GIANTONIO SAU

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on-line (art. 124, c.1, del T.U. EE. LL e art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69) come da relata di pubblicazione allegata

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO